



DAL COMUNE > p. 4DAI GRUPPI > p. 25

N. 47 DICEMBRE 2017

- DAGLI ENTI > p. 30
- LE SCUOLE > p. 35VOCI DAL TERRITORIO > p. 40

LA NUOVA TOPONOMASTICA A CIVEZZANO E FRAZIONI

FRAZIONE SANT'AGNESE

Via ai Cortilósi

Via alla Lasta

Via alle Nóre

Via dei Credaci

Località Mas del Mus cio

Via delle Ca de sóra

Via delle Ca de sóto

Via delle Scòrnie

Strada di Sant'Agnese

Via di Sanfontane

Via di Val bianca

Strada per

Santa Colomba

FRAZIONE **BAMPI**

Via al Camp Lòrenz

Via delle Banche

Strada di Bampi

FRAZIONE TORCHIO

Strada Érta

Via della Madonna nera

 \star

Via all'Oseléra

Via della Crós

Via di Santa Lucia

Corte dei Pòrteghi

Strada di Torchio

Strada Avisio

Strada de le Pontare

FRAZIONE BOSCO

Via alla Val

Via delle Ca brusade

Via del Sas bianch

Via di Castelbósco

Via di Santa Apollonia

Vicolo di Santa Apollonia

Strada dei Campi del sas

Strada di Bosco

Località Maso Canòva

Località Dòs de la paluda

Località Maso Masetto

Località Pini

Località Pra caldi

Località Pra tónt

Località Val del gaz

FRAZIONE BARBANIGA

Via San Martino

Via di

San Giovanni Battista

Strada di Barbaniga

FRAZIONE COGATTI

*

Via di Cogatti

FRAZIONE ROVERÉ

Via alla Villa Wolf

Località Maso Gentilotti

Strada di Roveré

FRAZIONE MAZZANIGO

Via ai Monti

Via al Dòs Martin

Via all'Andróna

Via della Crosara

Vicolo del Dòs de Mazzanich

Strada di Mazzanigo

Via di Sanfontane

FRAZIONE SEREGNANO

Via alla Villa Rungg

Località Mas dei Pericépi

Piazza di San Sabino

Via alle Spianade

Via alla Cavada

Strada di Seregnano

FRAZIONE PENEDALLO

Via alle Praderie

Via alle Verdesane

Strada di Penedallo

CIVEZZANO

Località Òchi

Strada alla Fersina

Strada delle Campagne

Strada di Maso Zandonà

Otrada di Mado Zaridona

★ CORREZIONE DI QUANTO PUBBLICATO ERRONEAMENTE NELL'EDIZIONE CARTACEA



In copertina: Le immagini dei festeggiamenti a Civezzano dei 25 anni di gemellaggio con Untergriesbach in Baviera.

CivezzanO

Registrazione al Tribunale di Trento n. 595 del 4 giugno 1988

Direttore:

Stefano Dellai

Direttore responsabile:

Marco Benedetti

Comitato di redazione:

Nicoletta Conci Massimo Corradini Umberto Facchinelli Katia Fortarel Cristina Gandolfo

Sede della redazione:

Municipio di Civezzano - Via Telvana 9 tel. 0461.858516 - fax 0461.858952

Stampa:

Tipografia ESPERIA s.r.l.

ORARIO DI RICEVIMENTO SINDACO E ASSESSORI

Municipio - via Castel Telvana 9 - tel. 0461.858516

Sindaco

STEFANO DELLAI

Tel. 335.5301549 - stefano.dellai@comunecivezzano.it lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 12.00 alle ore 13.00

Vice Sindaco e Assessore Istruzione, Cultura, Politiche Giovanili

KATIA FORTAREL

Tel. 346.3143137 - katia.fortarel@comunecivezzano.it lunedì e mercoledì dalle ore 12.00 alle ore 13.00

Assessore Lavori Pubblici, Sport e Impianti Sportivi

MARIANO LUCHI

Tel. 349.5665678 - mariano.luchi@comunecivezzano.it lunedì dalle ore 12.00 alle ore 13.00

Assessore attività economiche, agricoltura, commercio, associazionismo e volontariato, ambiente, attività sociali

GIANLUCA SCHMID

Tel. 348.4511464 - gianluca.schmid@comunecivezzano.it

lunedì dalle ore 12.00 alle ore 13.00

Assessore all'Urbanistica ed Edilizia Privata

CLAUDIO GARDELLI

Tel. 329 8713703 - claudio.gardelli@comunecivezzano.it

mercoledì dalle ore 17.00 alle ore 19.00

Presidente del Consiglio Comunale

MATTIA FACCHINELLI

tel. 329,7898694 mattia.facchinelli@comunecivezzano.it mercoledì dalle ore 17.30 alle ore 18.30

Orario di apertura al pubblico del municipio

lunedì 8.30 - 13.30 martedì 8.30 - 12.30 mercoledì 8.30 - 12.30 16.00 - 19.00 giovedì 8.30 - 12.30 venerdì 8.30 - 12.30

Uffici comunali

Via Telvana 9 - Fax 0461.858952 - Telefono 0461.858516 info@comunecivezzano.it - PEC: comune@pec.comune.civezzano.tn.it

L'UFFICIO TECNICO È CHIUSO AL PUBBLICO IL MERCOLEDÌ

Segretario comunale - Servizio segreteria

Tel. 0461.858516 segretario@comunecivezzano.it

Servizio strutture e territorio

Tel. 0461.857452 serviziostrutture@comunecivezzano.it

Servizio segreteria e servizi al cittadino

Anagrafe - Stato civile - Serv. cimiteriali

Elettorale - Leva militare - Infanzia - Edilizia

Tel. 0461.857901• info@comunecivezzano.it cittadini@comunecivezzano.it

Servizio entrate (Ici - Imup - Imis) e Servizi alle imprese

Tributi, Tasse, Commercio, Licenze P.S. Tel. 0461.858985 servizioentrate@comunecivezzano.it

Servizio finanziario

Tel. 0461.857452

serviziofinanziario@comunecivezzano.it

Servizio tecnico-edilizia privata

dal 03.04.2017

lunedì - martedì - giovedì - venerdì dalle ore 8:30 alle 12:30, mercoledì chiuso Tel. 0461.858442

edilizia@comunecivezzano.it

Servizio tecnico - lavori pubblici

Tel. 0461.858516 - 335.6514226 serviziotecnico@comunecivezzano.it

Personale tecnico reperibile urgenze fuori orario

335.7383633 - 335.7383637 Cantiere **comunale** loc. Sille n. 17

Tel. 0461.857082 • tecnico@comunecivezzano.it

Polizia municipale

Tel. 0461.858516 - 335.7383634 ORARIO AL PUBBLICO dal lunedì al venerdì 9 - 10

Biblioteca comunale Civezzano

via C. Battisti 1 Tel. e Fax 0461.858400 civezzano@biblio.infotn.it

Ufficio postale

Via Murialdo, 1

Tel. 0461.858036 - Fax 0461.858639 dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 13.30 sabato dalle 8 alle 12.30

Amnu - Isola Ecologica - Centro Raccolta Zonale Rifiuti

(Via Fersina - Avisio) Amnu - Tel. 0461.530265 mercoledì, venerdì e sabato dalle 13.30 alle 18.30 sportello al pubblico c/o il municipio Solo 1° lunedì del mese dalle 11 alle 12

Affissioni pubblicità Ica

Tel. 0461.827119- Recapito a Pergine Valsugana - Viale Venezia, 2/F dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 11. Recapito a Civezzano c/o il municipio - Segreteria e servizi al cittadino

NUMERI TELEFONICI DI PUBBLICA UTILITÀ

AMNU - Onoranze funebri	0461.530265
AMNU - Onoranze funebri fuori orario e f	estivi
	349.2353140-3
Asilo Nido	0461.1863313
Azienda Sanitaria Pergine	0461.515111
Caserma Carabinieri	0461.858522
Farmacia	0461.858559
Scuola elementare Civezzano	0461.858513
Scuola elementare Seregnano	0461.858307
Scuola materna Civezzano	0461.858481
Scuola materna Seregnano	0461.858736
Scuola media	0461.858485
Trenta SpA	0461.362222
- segnalazione guasti acquedotto e gas	800.847028
Stazione Forestale	0461.512730
Custode Forestale Dario Mosna	333.4975614
Ufficio Distrettuale Forestale	0461.531216
Vigili del Fuoco Volontari	0461.858955

AMBULATORI MEDICI

AMBULATURI MEDICI		
Ambulatorio Civezzano	0461.858455	
Ambulatorio fraz. Cogatti	0461.858976	
Ambulatorio fraz. S. Agnese	0461.850185	
Ambulatorio fraz. Bosco	0461.858978	

ORARIO SEGRETERIA AMBULATORI MEDICI

Tel. 0461.859085 - Tutti i giorni dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 12.00 e dalle 17 alle 19.

Dal Comune

- 4 SINDACO
- 8 ASSESSORE ISTRUZIONE, CULTURA, POLITICHE GIOVANILI
- 11 ASSESSORE ATTIVITÀ ECONOMICHE, AGRICOLTURA, COMMERCIO, AMBIENTE, ASSOCIAZIONISMO E VOLONTARIATO, ATTIVITÀ SOCIALI
- 13 ASSESSORE LAVORI PUBBLICI, SPORT E IMPIANTI SPORTIVI
- 15 SPECIALE: LA NUOVA TOPONOMASTICA
- 25 GRUPPO CONSILIARE CIVEZZANO DEMOCRATICA
- 28 25 ANNI DI GEMELLAGGIO CIVEZZANO UNTERGRIESBACH

Dagli enti e dalle istituzioni sul territorio

- 30 ECOMUSEO ARGENTARIO
- 31 RITROVAMENTI ARCHEOLOGICI A SEREGNANO
- 32 VIGILI DEL FUOCO VOLONTARI
- 34 AMNU

Dal mondo della scuola

- 35 SCUOLA PRIMARIA CIVEZZANO
- 37 SCUOLA PRIMARIA SEREGNANO
- 38 SCUOLA MATERNA CIVEZZANO

Voci dal territorio

- 40 UNIVERSITÀ TERZA ETÀ
- 41 SENIOR'S CLUB
- 43 I CANTORI SEREGNANO
- 44 FILODRAMMATICA CIVEZZANO
- 46 GRUPPO ALPINI CIVEZZANO
- 48 ASSOCIAZIONE NAZIONALE CARABINIERI
- 51 SAT SEZIONE DI CIVEZZANO
- 53 SCHÜTZENKOMPANIE KALISBERG
- 55 CIVEYOUNG
- 56 IL MUSICAL "BETLEHEM ANNO ZERO"
- 57 QUELLI DEL GREST
- 59 PROGETTO DANZA
- 60 EL CORMEL
- 61 AVIS
- 62 US 5 STELLE
- 65 US CIVEZZANO SPORT
- 67 MOTO CLUB CIVEZZANO
- 68 GATTO VOLLEY
- 69 JENKINS CANOA

Personaggi

70 ESTER MOLINARI

Un'opera importante

Nello scorso numero avevamo accennato alla volontà di affrontare la problematica, ormai annosa, relativa alla viabilità ed alla carenza di posti auto nella zona di via Telvana, in particolare quella attigua alle scuole elementari e materna.

Nel corso del 2017 abbiamo lavorato in tal senso con il risultato di essere giunti al termine dell'anno in corso con il progetto pronto.

Ma andiamo con ordine.

L'esigenza di risolvere il problema viabilità davanti alle scuole è nota da tempo, tant'è che durante l'orario di uscita dei bambini la strada rimane chiusa per qualche minuto.

È ovvio che tale scelta, rivelatasi efficace anche grazie al prezioso aiuto della locale Associazione dei Carabinieri in Congedo, non può essere considerata strutturale e definitiva.

Un'altra problematica da risolvere è la carenza dei posti auto in zona vista anche la vicinanza del centro storico.

È da questi presupposti che è nata l'idea di realizzare una viabilità alternativa a via Telvana che consenta, inoltre, l'accesso ad un parcheggio posto a nord del plesso scolastico.

L'area in questione è destinata dal Piano Regolatore ad area per servizi pubblici ed è inoltre soggetta ad un vincolo archeologico.

Abbiamo quindi affidato un incarico ad una ditta specializzata, al fine di eseguire delle indagini archeologiche per confermare o meno la presenza di stratificazioni che possano interferire con i lavori di realizzazione della viabilità.

L'area, conosciuta con il toponimo "Sorabaselga", era già stata oggetto di campagne di ricerca archeologica in occasione della costruzione dell'attiguo centro servizi di via Murialdo negli anni '99 - 2000.

A seguito della realizzazione di tre trincee profonde circa un metro, sono emersi dei ritrovamenti databili "Neolitico medio" ed "Età del Bronzo" che sono stati puntualmente mappati e fotografati al fine di avere una più completa conoscenza del sito.

Tali rinvenimenti non sono però tali da consentire una musealizzazione del sito e quindi, a patto di garantire determinate cautele nell'esecuzione dei lavori, non determinano l'impossibilità di procedere con la realizzazione dell'infrastruttura.

Mentre scriviamo sono in corso i contatti con L'Ufficio Beni Archeologici della Pat al fine di definire meglio le successive fasi di progettazione e per valorizzare a dovere i suddetti ritrovamenti con il coinvolgimento delle scuole e quindi a fini didattici.

Tornando quindi al merito della progettazione, ci soffermiamo ora sui contenuti e sulle linee guida condivise con i progettisti.

La sicurezza pedonale prima di tutto! Via Telvana sarà dotata di un marciapiede lungo tutto il percorso, e verrà trasformata a senso unico in direzione est-ovest, realizzando quindi un anello con uscita su via Murialdo.

Questo consentirà agli scolari di arrivare a scuola in sicurezza tramite percorso pedonale o dal parcheggio attiguo alla scuola.

L'attuale pertinenza della scuola che attualmente viene parzialmente utilizzata anche come parcheggio, sarà dedicata totalmente ai bambini per la ricreazione.





Canaletta di drenaggio US 78

Trincea 3 - Panoramica

La strada di nuova costruzione consentirà così di fluidificare il traffico veicolare durante le ore di punta e garantirà l'accesso a circa quaranta posti auto, ricavati in parte nel parcheggio dietro le scuole, in parte lungo la strada stessa.

Riteniamo che un'opera di questo tipo, che sarà finanziata tramite il fondo di riserva della Provincia autonoma di Trento, possa risolvere in modo definitivo le croniche necessità di posti auto e di sicurezza delle scuole elementari e materna ed al tempo stesso rappresenti una soluzione definitiva per le esigenze di parcheggio degli abitanti del centro storico e per il vicino campo sportivo.

Allego un estratto del progetto al fine di meglio esporre quanto descritto a parole e trattandosi di progetto preliminare, rinnovo l'invito a tutti coloro che ne avessero la volontà ed il desiderio, di fornire degli spunti di riflessione al fine di migliorare l'idea proposta.

Ringraziando, auguro a tutti buone festività natalizie

Il Sindaco Stefano Dellai

Progetto nuova viabilità Via Telvana





Giovani e attività culturale come motori della comunità

Dopo un lungo periodo di germinazione che ha visto coinvolti in numerosi momenti di confronto i Comuni di Civezzano, Fornace, Baselga di Piné e Bedollo con la Comunità di Valle Alta Valsugana e Bersntol, si è finalmente concretizzato il progetto di un nuovo Centro di Aggregazione Giovanile (Cag) rivolto ai ragazzi tra i 15 e i 25 anni residenti nei comuni coinvolti. Il servizio, che ha la sua sede principale nel Comune di Civezzano ed è totalmente ad accesso gratuito, è gestito dall'Associazione Provinciale per i Minori (Appm) e va ad inserirsi non solo nell'ambito delle politiche giovanili, ma anche in quello delle politiche socio-assistenziali in quanto si propone di offrire ai ragazzi opportunità positive di crescita stimolandone interessi e favorendone l'interazione, con l'obiettivo principale di prevenire forme di disagio e fornire un aiuto concreto nell'affrontare problemi relativi alla sfera scolastica, familiare e sociale. Orari e sede definitiva - Maso Zandonà - sono in fase di definizione ultima, ma gli operatori si sono già attivati per il servizio nella forma della cosiddetta "educativa di strada" che prevede l'incontro, l'ascolto e l'organizzazione di iniziative co-progettate direttamente con i ragazzi nei loro soliti luoghi di ritrovo.

Azioni per e con i giovani dunque, che vanno ad affiancare la già soddisfacente attività realizzata all'interno del Piano giovani di zona, strumento fondamentale e imprescindibile attraverso il quale i comuni, riuniti in ambiti territoriali, grazie ad un importante intervento della Provincia Autonoma di Trento, riescono a rendere possibile l'attivazione di progetti volti a promuovere il protagonismo e la responsabilizzazione dei giovani favorendone lo sviluppo dell'autonomia. Utilità ed efficacia di questo intervento sono certamente dimostrate dalla qualità e dal numero dei progetti presentati, ma soprattutto dalla folta partecipazione che ha visto i ragazzi protagonisti.



E quest'anno anche gli stessi assessori delegati alle politiche giovanili dei quattro comuni hanno voluto aderire in prima persona proponendo un percorso di avvicinamento alla cittadinanza attiva che è stato di fatto costruito insieme ad un gruppo di giovani che, colto il potenziale dell'iniziativa, si è fatto portavoce per il coinvolgimento dei coetanei. Il progetto dal titolo "Tu sei il futuro", in corso di realizzazione proprio mentre mi appronto alla stesura di questo resoconto, è riservato ai ragazzi tra i 17 e i 27 anni che vogliono approfondire la conoscenza dei diritti e dei doveri che si acquisiscono con il compimento della maggiore età al fine di raggiungere una piena consapevolezza del proprio ruolo di cittadino all'interno della comunità. Dopo tre incontri sui temi di comunità europea, istituzioni statali e valore della legalità e la simulazione di un consiglio "sovracomunale", è dato spazio anche al puro divertimento con una gita a Torino, prima capitale d'Italia, e una festa conclusiva per offrire, ancora una volta, possibilità di incontro e confronto reciproco.

Il rapporto di dialogo e di amicizia tra coetanei di diversa nazionalità si è invece potuto stabilire nell'ambito del 25° anniversario del gemellaggio tra i Comuni di Civezzano e Untergriesbach che, grazie all'impegno delle istituzioni scolastiche, al sostegno economico delle amministrazioni comunali e al contributo di altri attori del territorio - quali Comitato delle Associazioni e Istituto Ivo de Carneri - ha permesso ai ragazzi delle classi terze delle scuole secondarie di primo grado di realizzare un soggiorno nei rispettivi paesi amici. Sono certa che esperienze di questo tipo siano di fondamentale importanza per la formazione dei nostri ragazzi che, oltre a migliorare le proprie conoscenze e abilità linguistiche hanno la possibilità di confrontarsi con abitudini diverse dalle proprie scoprendo così i valori della propria cultura di appartenenza. Auspico quindi sinceramente che tale iniziativa possa avere un seguito anche in futuro.

I giovani, questa volta dell'Istituto Tecnico per il Turismo Ivo de Carneri, sono stati ancora protagonisti del nostro territorio grazie al Ioro coinvolgimento nel programma delle "Mattinate Fai

per le scuole". Coordinati dalla delegata del Fondo Ambiente Italiano (Fai) di Trento, Anna Moratelli, hanno prestato servizio da vere e proprie guide turistiche accompagnando alla scoperta degli splendidi tesori della Chiesa di Santa Maria Assunta i compagni più giovani delle medie e delle elementari come da programma e rispondendo inoltre positivamente alla nostra richiesta di offrire la stessa possibilità a tutti i cittadini, dando prova di serietà, impegno e maturità. I miei complimenti per l'ottima riuscita vanno a loro e a chi li ha preparati con tanta pazienza.

Sensibilizzare i giovani, ma anche l'intera popolazione, alla presa in carico del patrimonio culturale, storico e artistico ampliando la consapevolezza intorno alle tematiche legate alla gestione di un bene che in fondo è proprietà di tutti, è una delle principali missioni che il FAI dovrebbe condividere con tutte le istituzioni pubbliche che hanno il dovere, a mio avviso, di divulgare la cultura intesa come momento di crescita personale e collettiva e come strumento di sviluppo del territorio. In quest'ottica di valorizzazione abbiamo dunque scelto di collaborare attivamente all'organizzazione delle "Giornate Fai di primavera", che, giunte quest'anno alla venticinquesima edizione, si sono svolte con un notevole successo nel nostro comune.





Per due giorni, grazie alle visite guidate degli esperti volontari, sono stati letteralmente presi d'assalto la Chiesa di Santa Maria Assunta e Castel Telvana a Civezzano, la Chiesa di San Sabino, la Vecchia canonica e il Parco del Castello di Seregnano. A nome di tutta la comunità mi sento di poter ringraziare in particolare la parrocchia di Civezzano e i proprietari del Castello di Seregnano per aver acconsentito all'apertura speciale di luoghi che generalmente non sono accessibili al pubblico, offrendo dunque la possibilità di poterne apprezzare le indubbie qualità architettoniche, artistiche e naturali. Troppo spesso tendiamo a cercare la bellezza lontani dai luoghi in cui viviamo dimenticandoci, o forse non accorgendoci, della ricchezza di ciò che ci circonda quotidianamente. Il mio invito è quello di camminare sempre con il naso all'insù anche tra le vie dei nostri paesi che sono ricchi di un passato che ha lasciato profondi segni che ancora oggi possiamo riconoscere e gustare. Il rispetto per la nostra terra non può che passare attraverso la sua conoscenza.

A proposito di approfondimenti culturali, mi preme evidenziare con soddisfazione che l'anno accademico appena iniziato ha visto un incremento di partecipanti ai corsi proposti dall'Università della terza età e del tempo disponibile (UTETD). Da molti anni ormai questo comune crede nella sua validità e dunque continua a sostenere economicamente questo servizio dedicato agli adulti oltre i 35 anni di età che hanno l'interesse ad ampliare le proprie conoscenze e abilità nei più disparati ambiti culturali o di motricità. Novità di quest'anno è la sede dei corsi culturali che si svolgono in uno degli spazi di Casa Borsieri, nuova sede del Senior's Club di Civezzano. Invito tutti gli interessati ad esaminare la ricca proposta formativa e a non esitare a contattare me oppure la referente, Franca Tobiadon, per qualsiasi informazione a riguardo.

La ricca programmazione di eventi e manifestazioni che hanno animato il corso di quest'anno, dalle mostre e gli spettacoli al forte ai concerti e alle conferenze pubbliche passando per le rassegne teatrali e la seconda edizione di "Serestate", non mi permette certo di soffermarmi su ognuno di essi. Tengo, tuttavia, particolarmente a cuore ringraziare tutte le persone che hanno reso possibile un calendario così fitto, ed in particolar modo desidero rivolgermi alle associazioni che ripongono quotidianamente il proprio impegno volontario ed offrono sempre la propria disponibilità per tenere vivo il paese.

A tutti voi auguro sinceramente un sereno Natale nella speranza di incontrarvi sempre così numerosi e partecipativi nella vita di questa nostra comunità.

Katia Fortarel
Assessore alle politiche giovanili, istruzione e cultura

Un costante e quotidiano impegno

Vorrei aprire questo breve sunto dell'attività svolta con un immediato riferimento alle giornate del FAI – Fondo Ambiente Italiano - che hanno visto Civezzano e Seregnano come protagonisti indiscussi della iniziativa organizzata a marzo in occasione della giornata di primavera. Un vero e proprio momento culturale che ha reso omaggio alle bellezze storiche e artistiche del nostro territorio. Abbiamo avuto modo di confrontarci con la delegazione di Trento, che ha reso possibile questo evento, e posso dire che è stata una esperienza piena di grande soddisfazione.

AMBIENTE

Una incessante attenzione è rivolta alle problematiche di questa delega. Diverso impegno è riservato a far sì di riuscire a continuare a garantire per il nostro territorio comunale un decoro e uno stato di dignità dei svariati km di strade, con il costante contatto delle squadre che nel corso della stagione sono state occupate per tale scopo. Le principali risorse sono garantite delle squadre dell'intervento 19 e del Progettone, che con dedizione e pazienza quotidiana si dedicano alla cura del verde. Anche la squadra della Comunità di Valle ha dato il proprio contributo, integrando le forze in campo e facendo in modo di ripristinare dei percorsi stradali compromessi e delle strade di bosco sempre più inaccessibili. Per ultima, ma solo in ordine di tempo la squadra del BIM, che ha permesso la sistemazione di diverse palizzate di strade e parchi giochi.

Altro importante capitolo è stata la coesione e la collaborazione con le ASUC di Seregnano e Sant'Agnese, con le quali siamo arrivati a redigere una convenzione per l'assegnazione per il conferimento di un unico incarico per la revisione della gestione del piano forestale. La disponibilità dimostrata e la lungimiranza hanno consentito di poter fare economia, garantendo lo stesso impegno a minor costo.

ASSOCIAZIONI

Due anche in questo caso le attività di principale interesse ed impegno: il programma dell'attività estiva "Serestate", giunto alla seconda edizione e la festa per il 25° anno di gemellaggio con Untergriesbach.

Il "Serestate" ha avuto modo di confermare il proprio programma grazie allo sforzo ed all'impegno di molti gruppi di volontariato che settimanalmente si sono alternati per l'intera stagione estiva; l'attività è spaziata in tutti gli ambiti in cui operano le molte associazioni che hanno dato l'adesione al progetto. A loro e a tutto il mondo delle associazioni del civezzanese va il mio e nostro personale ringraziamento; sono questi gruppi che tengono vivo il contesto sociale e i valori in cui una comunità si riconosce.

La festa con gli amici di Untergriesbach ha avuto luogo il 30 giugno e il 1 e 2 luglio. Una festa che l'amministrazione comunale ha avuto modo di gestire e coordinare, cercando di far sintesi tra le molte e lontane idee di vari protagonisti. Tanto è stato fatto, all'insegna della collaborazione e del reciproco aiuto, ma qualcosa resta ancora in sospeso. Penso che ci sarebbe la necessità di rimettere al centro il lavoro comune e l'interesse della comunità intera, dimenticandosi magari, almeno per un momento, del proprio orticello. La strada

tracciata ha comunque dato dei buoni risultati, garantendo non solo agli amici tedeschi un bel momento di convivialità e di allegria, per la prima volta lungo le vie del centro del paese, che si è trasformato per 3 giorni in una festa di strada.

AGRICOLTURA

Ad inizio anno è stato emesso il bando con il quale il Comune concede un contributo per il ripristino degli incolti. Le domande hanno esaurito il budget messo a disposizione e l'intenzione è quella di riproporre anche per il 2018 la stessa iniziativa. Il nostro territorio è particolarmente vocato all'attività agricola; la speranza è che anche attraverso queste azioni si possa incentivare qualche imprenditore agricolo ad aumentare il proprio impegno in loco o che qualche giovani investa per il proprio futuro magari proprio in questo settore.

ATTIVITÀ SOCIALI

Particolare attenzione la stiamo dedicando agli anziani. Una bella iniziativa è stata portata a termine dal Gruppo Alpini di Civezzano, con il supporto del Comune, che nei primi giorni di giugno ha offerto a tutti gli over 85, un pranzo presso la loro sede. Una giornata in allegria e convivialità che ha dato modo ai molti partecipanti di passare alcune ore tra vecchi ricordi, amicizie attuali e di un tempo. La sensibilità delle associazioni è un segnale forte delle grandi potenzialità che esprime il volontariato.

Nel corso dell'anno si è poi concretizzata la promessa di restituire la sede all'Associazione Senior's Club. Un impegno che l'Amministrazione si era presa e, grazie alla collaborazione delle parti coinvolte, degli operai comunali e dei giusti incastri con le altre opere programmata, ha visto il suo concretizzarsi nel mese di ottobre. Un luogo che vedo come un punto di riferimento per tutte le persone della fascia d'età che partecipano all'attività dell'Associazione e che speriamo riescano ad ampliare ed interagire anche con l'Università della terza età e del tempo disponibile (UTEDT), visto che anche questi ultimi avranno modo di frequentare questo luogo per le lezioni.

Abbiamo anche chiesto al Senior's Club un impegno nuovo e forte, proprio nell'ottica di far diventare la nuova sede un punto di relazioni e di scambi: garantire l'apertura giornaliera darà la possibilità a tanti anziani soli di avere un luogo famigliare per passare qualche ora in compagnia.

PS: Per concludere una parola "grazie", voglio riservarla ad alcune iniziative che nel corso dell'estate hanno avuto modo di rilevarsi particolarmente degne di nota: per il gruppo del Grest, che anno dopo anno fa crescere la proprio attività diventando sempre più importante per molti giovani e per molte famiglie, e per il fantastico gruppo del Civeyoung, ormai insostituibile nel tessuto sociale della nostra comunità, che con l'entusiasmo messo in campo da forza e fiducia a tutto il mondo del volontariato civezzanese.

GIANLUCA SCHMID

Assessore attività economiche, agricoltura, commercio, associazionismo e volontariato, ambiente, attività sociali

Acquedotto e fognature affrontare le criticità per migliorare il servizio

Una fetta particolarmente importante del lavoro svolto durante quest'ultimo anno ha riguardato la collaborazione con Novareti che con l'avvallo dei nostri uffici tecnici ha la gestione e la manutenzione della nostre reti fognarie e dell'acquedotto. Oltre alla normale manutenzione ci si è concentrati nell'individuare eventuali criticità da risolvere per migliorare il servizio.

Particolare attenzione è stata posta alla nostra rete acquedottistica che negli ultimi anni ha visto ridurre la sua portata massima per l'abbassamento del limite di concentrazione del piombo a 10 µg/L. I lavori di ridefinizione dell'assetto della rete hanno già permesso di risolvere le criticità principali.

Ora ci stiamo occupando della progettazione di una serie di interventi volti alla ricerca di nuove risorse idriche che possano restituire una portata di acqua sufficiente a garantire il normale funzionamento anche durante eventuali stagioni secche, che in questi ultimi anni si sono fatte particolarmente sentire.

I primi tentativi si sono rivolti ad una analisi delle sorgenti in località Sille. Purtroppo le analisi di questi nuovi pozzi non hanno dato risultati favorevoli. Ora la nostra attenzione, su indicazione degli studi svolti da Novareti, si è spostata sulla progettazione di una campagna di ricerca acqua con perforazioni orizzontali.

Infatti le opere di captazioni esistenti nella zona collinare a monte del nostro abitato sono datate, risalendo agli anni Venti del secolo scorso. È quindi possibile effettuare interventi tesi all'incremento quantitativo delle portate sulle sorgenti a basso contenuto di piombo. In particolare possono essere effettuate trivellazioni suborizzontali nelle immediate vicinanze delle sorgenti, da collegare alle strutture esistenti. L'obbiettivo è quello di poter raddoppiare le portate delle sorgenti.

Evidentemente non ci sono garanzie sul totale raggiungimento degli obbiettivi fissati, ma al momento risulta la strada più ragionevole. Infatti questo tipo di intervento è ormai entrato nella pratica comune della ricerca idrica, poiché questa modalità presenta degli indubbi vantaggi, che consistono essenzialmente:





- esecuzione delle opere di captazione senza ricorso a scavi di grosse dimensioni nel terreno.
- il terreno in superficie al di sopra della falda captata non viene smosso dai lavori di realizzazione;
- la captazione può essere addentrata nel terreno per profondità non raggiungibili con i tradizionali sistemi di captazione delle sorgenti;
- l'acqua viene captata per gravità, senza ricorrere ad impianti di sollevamento e ad energia elettrica:
- semplicità delle operazioni di collegamento delle tubazioni produttive una volta terminati i lavori.

La fase di studio e progettazione sta volgendo al termine e si programma di realizzare questi interventi durante la prossima primavera.

Parallelamente a questa attività sono sempre attive una serie di iniziative volte a migliorare la rete distributiva esistente per minimizzare al massimo eventuali perdite.

Per quanto riguarda invece la rete fognaria ai molti interventi puntuali realizzati per risolvere varie problematiche si sommano alcuni interventi più strutturali. In particolare la nostra attenzione si è concentrata sull'abitato di Bosco. Un rilievo strumentale sulla rete fognaria esistente ha confermato i problemi strutturali che portano al collasso della stessa durante fenomeni temporaleschi consistenti. Si prevede quindi per l'inizio del prossimo anno un intervento definitivo che possa risolvere questa situazione di disagio. Questo è solamente il primo di numerosi interventi già programmati, che si prevede di realizzare nei prossimi anni. Infatti si stanno già analizzando le problematiche che riguardano le zone di Seregnano e Garzano.

Concludendo questo mio breve intervento mi preme sottolineare tutto il lavoro svolto dalle nostre associazioni sportive che offrono un servizio impareggiabile sul nostro territorio. Ne è la testimonianza la splendida giornata trascorsa assieme durante la Festa dello Sport, dove in uno spirito di collaborazione e amicizia tutte le associazioni con i loro volontari hanno lavorato per la riuscita della manifestazione che ha visto coinvolti circa un centinaio di ragazzi.

Non mi resta quindi che augurarvi un sereno Natale e un Felice Anno nuovo.

Mariano Luchi
Assessore ai lavori pubblici, sport e impianti sportivi

UFFICIO ANAGRAFE

La nuova toponomastica a Civezzano e frazioni

Gli anni appena trascorsi hanno visto decollare la revisione della toponomastica che ha interessato e interesserà gran parte del territorio comunale.

È il caso di osservare che in molte zone, frazioni e località la toponomastica era praticamente inesistente e la stessa numerazione civica, vecchia di parecchi decenni, risultava molto precaria, inadeguata e non più identificabile in modo chiaro e tempestivo come sottolineato in più occasioni dal servizio postale, dal servizio sanitario e da tutti i servizi alle varie utenze quali telefoni, acqua, luce, gas, corrieri per consegna merce, ecc.

Da qui la necessità di ovviare agli inconvenienti, talvolta gravi, con la dotazione di un nuovo sistema viario, con recupero delle tradizioni locali (nomi vie in forma dialettale - toponimi locali esistenti) e con la collocazione della segnaletica viaria e della numerazione civica.

Si allega un elenco di tutte le nuove vie finora istituite suddivise per frazione, zona e località di appartenenza favorendo così tutti i cittadini di Civezzano nella conoscenza del territorio anche mediante la corretta collocazione geografica della nuova viabilità.



Si coglie l'occasione per invitare i cittadini a indicare in maniera chiara e visibile i nomi degli abitanti della propria abitazione sui campanelli e sulle bussole postali.

Per quanto riguarda l'indicazione dei numeri civici si conferma che la revisione toponomastica in corso prevede la collocazione a cura del cantiere comunale delle nuove targhette numeriche.

L'UFFICIO ANAGRAFE

FRAZIONE SANT'AGNESE

STRADA DI SANT'AGNESE	Tratto della S.P. 225 – ha inizio dal cartello stradale indicante "Frazione Sant'Agnese" – attraversa il centro abitato - termina al punto di intersecazione con la Via di Sanfontane e la Strada per Santa Colomba	Tratto di strada provinciale - prende il nome dalla frazione attraversata
VIA DELLE SCÒRNIE	È la via che mette in collegamento Frazione Sant'Agnese a Frazione Mazzanigo – zona residenziale e residenziale di completamento – ha inizio dall'incrocio con Strada di Sant'Agnese – termina al cartello di Frazione Mazzanigo – Via che attraversa località le Scòrnie	Toponimo attestato dal Dizionario Toponomastico Trentino.
VIA ALLA LASTA	Ha inizio dalla Strada di Sant'Agnese – lambisce il centro storico di Frazione Sant'Agnese (Via delle Ca de sóra) – strada senza uscita per veicoli – Via che conduce alla località la Lasta	Toponimo attestato dagli anziani del paese ma non presente nel Dizionario Toponomastico Trentino
VIA DELLE CA DE SÓRA	È uno dei due nuclei storici di Sant'Agnese - ha inizio dalla Strada di Sant'Agnese – fa da corona al nucleo storico – termina all'incrocio con Via alla Lasta – Via che attraversa le Ca de sóra	Toponimo attestato dagli anziani del paese ma non presente nel Dizionario Toponomastico Trentino
VIA DELLE CA DE SÓTO	E uno dei due nuclei storici di Sant'Agnese – ha inizio dalla Strada di Sant'Agnese – fa da corona al nucleo storico – strada senza uscita per veicoli – Via che attraversa le Ca de sóto	Toponimo attestato dagli anziani del paese ma non presente nel Dizionario Toponomastico Trentino
VIA AI CORTILÓSI	Ha inizio dall'incrocio di Strada di Sant'Agnese e Via alle Nóre - di fronte alla Chiesa Parrocchiale – termina a Frazione Mazzanigo – Via che conduce alla località i Cortilósi	Toponimo attestato dal Dizionario Toponomastico Trentino
VIA ALLE NÓRE	Ha inizio dall'incrocio di Strada di Sant'Agnese e Via ai Cortilósi – termina in Località Mas del Mus cio – Via che conduce alla località le Nóre	Toponimo attestato dagli anziani del paese ma non presente nel Dizionario Toponomastico Trentino.
VIA DI SANFONTANE	Ha inizio dall'incrocio della Strada di Sant'Agnese e Strada per Santa Colomba – termina a Frazione Mazzanigo – Via che attraversa la località Sanfontane	Toponimo attestato dal Dizionario Toponomastico Trentino
VIA DI VAL BIANCA	Ha inizio da Via dei Cortilósi – incrocia a sinistra diramazione (strada privata) di Via alle Scòrnie – strada senza uscita per veicoli – Via che attraversa località Val bianca	Toponimo attestato dal Dizionario Toponomastico Trentino
VIA DEI CREDACI	Ha inizio dalla Strada di Sant'Agnese – di fronte al cimitero di Sant'Agnese – strada senza uscita per veicoli – Via che attraversa la località i Credaci	Toponimo attestato dal Dizionario Toponomastico Trentino

FRAZIONE SANT'AGNESE

STRADA PER SANTA COLOMBA	Tratto della S.P. 225 – ha inizio dall'incrocio della Strada di S. Agnese e Via di Sanfontane – termina in Località Santa Colomba	Tratto di strada provinciale – porta al lago di Santa Colomba
LOCALITÀ MAS DEL MUS CIO	Maso costituito da alcuni edifici - già mulino – posto al termine di Via alle Nóre – segna il confine con Frazione Bosco	Toponimo attestato dagli anziani del paese ma non presente nel Dizionario Toponomastico Trentino

FRAZIONE MAZZANIGO

VIA AI MONTI	Ha inizio dall'incrocio con Strada di Mazzanigo – è strada minore di collegamento con il Comune di Fornace – termina al confine catastale con il Comune di Fornace – la strada prosegue con Via ai Monti del Comune di Fornace	Toponimo attestato dal Dizionario Toponomastico Trentino
VIA AL DÒS MARTIN	Ha inizio dall'incrocio con Via di Sanfontane e Strada di Mazzanigo – strada senza uscita – termina come strada di bosco al Dòs Martin	Toponimo attestato dal Dizionario Toponomastico Trentino
VIA ALL'ANDRÓNA	Ha inizio dall'incrocio con Strada di Mazzanigo e termina in Via della crosara	Toponimo attestato dal Dizionario Toponomastico Trentino
VIA DELLA CROSARA	Ha inizio dall'incrocio con Strada di Mazzanigo, sale attraversando il centro incrociando sulla sinistra Via all'Andróna e termina nuovamente in Strada di Mazzanigo	Toponimo attestato dagli anziani del paese per la presenza di un incrocio, detto in dialetto "crosara" ma non presente nel Dizionario Toponomastico Trentino
VICOLO DEL DÒS DE MAZZANICH	Ha inizio e termina nella stessa Strada di Mazzanigo – si trova sotto il Dòs di Mazzanigo	Toponimo attestato dal Dizionario Toponomastico Trentino.
STRADA DI MAZZANIGO	Ha inizio dall'incrocio con la strada comunale che collega le varie frazioni alte quali Frazione Sant'Agnese (Via delle Scòrnie) e Frazione Penedallo incrocia sulla sinistra l'ingresso e l'uscita di Via della crosara, Via all'Andróna; incrocia sulla destra Via ai Monti e termina all'incrocio con Via al Dòs martin e Via di Sanfontane –	Toponimo attribuito per il tratto di strada comunale che attraversa Frazione Mazzanigo – prende il nome della frazione attraversata

FRAZIONE PENEDALLO

VIA ALLE PRADERÌE	Ha inizio dall'incrocio con Strada di Penedallo – strada senza uscita – termina come strada di campagna alla località Praderìe	Toponimo attestato dal Dizionario Toponomastico Trentino
VIA ALLE VERDESANE	Ha inizio dall'incrocio con Strada di Penedallo – strada senza uscita – termina come strada di campagna alla località Verdesane	Toponimo attestato dal Dizionario Toponomastico Trentino
STRADA DI PENEDALLO	Ha inizio dal cartello di indicazione Frazione Penedallo sulla strada comunale e termina con l'incrocio con Via delle Scòrnie e Strada di Mazzanigo - è strada comunale che collega le varie frazioni alte quali Frazione Seregnano, Frazione Penedallo, Frazione Mazzanigo, Frazione Sant'Agnese (Via delle Scòrnie)	Toponimo attribuito per il tratto di strada comunale che attraversa Frazione Penedallo – prende il nome della frazione attraversata

FRAZIONE BARBANIGA

VIA SAN MARTINO	Ha inizio dalla Via di san Giovanni Battista in prossimità della Chiesa di Barbaniga dedicata a san Giovanni Battista – strada senza uscita	Toponimo attribuito in presenza di un dipinto dedicato a san Martino presente nella Chiesa di Barbaniga dedicata a S. Giovanni Battista – è tradizione popolare dedicare una sagra della piccola frazione di Barbaniga a san Martino
VIA DI SAN GIOVANNI BATTISTA	Ha inizio dalla Strada di Barbaniga – S.P. 225 e termina nella strada comunale che scende a Fraz. Garzano - attraversa il centro abitato dove si trova la Chiesa di Barbaniga dedicata a san Giovanni Battista	Toponimo attribuito in presenza della Chiesa di Barbaniga dedicata a san Giovanni Battista
STRADA DI BARBANIGA	Tratto della S.P. 225 – ha inizio dal cartello stradale indicante "Fraz. Barbaniga" – attraversa parzialmente la frazione - termina al cartello stradale indicante "Fraz. S. Agnese dove inizia Strada di S. Agnese	Tratto di strada provinciale - prende il nome dalla frazione attraversata

FRAZIONE BOSCO

VIA ALLA VAL	Ha inizio dall'incrocio con Via di Castelbósco e Strada dei Campi del sas – strada senza uscita per veicoli – Via che conduce alla località Val	Toponimo attestato dagli anziani del paese e presente nel Dizionario Toponomastico Trentino nella forma al plurale
VIA DELLE CA BRUSADE	Ha inizio dall'incrocio con Via di Castelbósco e termina nella Strada dei Campi del sas	Toponimo attestato dagli anziani del paese a ricordo di un furioso incendio avvenuto il 18 dicembre 1940
VIA DEL SAS BIANCH	Ha inizio dall'incrocio con Strada di Bosco e termina al cimitero di Bosco – strada senza uscita per veicoli	Toponimo attestato dagli anziani del paese per la presenza all'inizio della via di un grande sasso bianco
VIA DI CASTELBÓSCO	Ha inizio dall'incrocio con Strada di Bosco, continua incontrando sulla destra le deviazioni per Via di santa Apollonia, Vicolo di santa Apollonia e Via delle ca brusade e termina all'incrocio con Via alla Val e Strada dei Campi del sas – attraversa il centro abitato – è sottostante i ruderi di Castel Bosco – dalla via dipartono due accessi al Castello	Toponimo attestato dal Dizionario Toponomastico Trentino
VIA DI SANTA APOLLONIA	Ha inizio dall'incrocio con Via di Castelbósco, continua incontrando sulla sinistra le deviazioni per Vicolo di santa Apollonia e loc. Val del gaz e termina all'incrocio con Strada di Bosco – attraversa il centro abitato dove si trova la Chiesa di Bosco dedicata a Santa Apollonia	Toponimo attribuito in presenza della Chiesa di Bosco dedicata a Santa Apollonia
VICOLO DI SANTA APOLLONIA	Ha inizio dall'incrocio con Via di santa Apollonia e prosegue insinuandosi nel nucleo storico terminando in Via di Castelbósco	Toponimo attribuito in presenza della Chiesa di Bosco dedicata a Santa Apollonia
STRADA DEI CAMPI DEL SAS	Ha inizio dall'incrocio con Via di Castelbósco e Via alla Val e termina in stradina di campagna – strada senza uscita per veicoli – strada che dal centro della frazione di Bosco collega le varie abitazioni esistenti a monte della frazione medesima;	Toponimo attestato dal Dizionario Toponomastico Trentino nelle forme: Pra dei sassi (variante Campi dei sassi) e Pra del sas - attestato dagli anziani del paese
STRADA DI BOSCO	Tratto di strada comunale che mette in collegamento come anello circolare le frazioni "alte" di Civezzano e attraversa parzialmente Frazione Bosco	Toponimo attribuito per il tratto di strada comunale che attraversa Frazione Bosco – prende il nome della frazione attraversata

FRAZIONE BOSCO

LOCALITÀ CANÒVA	Case sparse tra le quali è presente Maso Canòva da cui prende nome la località – Vi si accede dalla strada comunale che collega Frazione Bosco a Frazione Sant'Agnese	Toponimo attestato dal Dizionario Toponomastico Trentino nella forma Mas Canòva
LOCALITÀ DÒS DE LA PALUDA	Nucleo di case – vi si accede dalla Strada dei Campi del sas	Toponimo attestato dal Dizionario Toponomastico Trentino
LOCALITÀ MASO MASETTO	Nucleo di case costituito da due distinti masi - Vi si accede dalla strada comunale che collega Frazione Bosco a Frazione Sant'Agnese	Toponimo attestato dal Dizionario Toponomastico Trentino
LOCALITÀ PINI	Nucleo costituito da due edifici – Vi si accede dalla Strada dei Campi del sas	Toponimo attestato dal Dizionario Toponomastico Trentino
LOCALITÀ PRA CALDI	Unico edificio - Vi si accede dalla Strada dei Campi del sas	Toponimo attestato dal Dizionario Toponomastico Trentino
LOCALITÀ PRA TÓND	Nucleo di case contigue – Vi si accede dalla Strada dei Campi del sas	Toponimo attestato dal Dizionario Toponomastico Trentino e confermato dalla presenza di un grande prato dalla forma rotonda
LOCALITÀ VAL DEL GAZ	Nucleo costituito da due edifici – Vi si accede da Via di santa Apollonia	Toponimo attestato dal Dizionario Toponomastico Trentino

FRAZIONE TORCHIO

STRADA ÉRTA	Ha inizio dall'incrocio con Strada di Seregnano e termina nell'incrocio con Via della Madonna nera	Toponimo attestato dagli anziani del paese e presente nel Dizionario Toponomastico Trentino
VIA DELLA MADONNA NERA	Ha inizio dall'incrocio con Strada di Torchio, incontra l'incrocio a dx con Via di Santa Lucia, a sx con Corte dei Pòrteghi, a sx con Via érta per finire in Strada Avisio	Toponimo attestato dagli anziani del paese
VIA ALL'OSELÉRA	Ha inizio dall'incrocio con Strada di Torchio e termina in località oseléra – strada senza uscita per veicoli	Toponimo attestato dagli anziani del paese e presente nel Dizionario Toponomastico Trentino
VIA DELLA CRÓS	Ha inizio dall'incrocio con Strada di Torchio, continua incontrando sulla sx la deviazione per Località agli ochi e termina in una strada di campagna – strada senza uscita per veicoli	Toponimo attestato dagli anziani del paese e presente nel Dizionario Toponomastico Trentino

FRAZIONE TORCHIO

VIA DI SANTA LUCIA	Ha inizio dall'incrocio con Strada di Torchio e termina all'incrocio con Via della Madonna nera - attraversa il centro abitato dove si trova la Chiesa di Torchio dedicata a Santa Lucia	Toponimo attribuito in presenza della Chiesa di Torchio dedicata a Santa Lucia
CORTE DEI PÒRTEGHI	Ha inizio dall'incrocio con Via alla Madonna nera e finisce all'incrocio con Via érta	Toponimo attestato dagli anziani e presente nel Dizionario Toponomastico Trentino – si definisce corte in quanto l'area di circolazione in questione appare come un cortile racchiuso da due portali a sud e a nord e sul quale si affacciano gli accessi direttamente sulla corte delle varie abitazioni
STRADA DE LE PONTARE	Ha inizio dall'incrocio con Strada Avisio e scende fino a località Sussie;	Toponimo attestato dagli anziani del paese e presente nel Dizionario Toponomastico Trentino
STRADA DI TORCHIO	Tratto di strada comunale che mette in collegamento come anello circolare le frazioni "alte" di Civezzano e attraversa Frazione Torchio – ha inizio dall'incrocio con Strada Maso Zandonà e Strada Avisio, prosegue incrociando a destra Strada di Seregnano e si interrompe all'incrocio con Strada di Roveré e Via alla Villa Wolf	Toponimo attribuito per il tratto di strada comunale che attraversa Frazione Torchio – prende il nome della frazione attraversata
STRADA AVISIO	Tratto della strada provinciale "Fersina Avisio" S.P. 71 che attraversa il paese nella parte in basso – metteva in collegamento la Statale Trento-Venezia alla Val di Cembra fino alla recente realizzazione della S.P. Val Camino S.P. 72 – ha inizio dall'incrocio con Strada di Torchio e Strada di Maso Zandonà e si interrompe all'incrocio con il nuovo tratto della S.P. Val Camino	Toponimo attribuito per il tratto di strada provinciale che attraversa Frazione Torchio – prende il nome dalla S.P. Fersina Avisio

FRAZIONE SEREGNANO

VIA ALLA VILLA RUNGG	Ha inizio dall'incrocio con Strada di Seregnano – strada senza uscita per veicoli – Via che conduce alla Villa Rungg	Toponimo attestato dagli anziani del paese e attestato dal Dizionario Toponomastico Trentino – negli archivi anagrafici di questo Comune è presente una scheda relativa a Anna Rungg (Baronessa) deceduta all'età di 90 anni nella villa stessa e ultima componente del ramo nobiliare Rungg – il Comune intende mantenere il cognome della famiglia Rungg nella sua grafia originaria (vedi scheda anagrafica allegata)
LOCALITÀ MAS DEI PERICÉPI	Ha inizio dall'incrocio con Strada di Seregnano – strada senza uscita per veicoli	Toponimo attestato dagli anziani del paese e attestato dal Dizionario Toponomastico Trentino
PIAZZA DI SAN SABINO	È posta sull'incrocio con Strada di Seregnano, Via alle Spianade e Via alla Cavada	Toponimo attribuito in presenza della Chiesa di Seregnano dedicata a San Sabino
VIA ALLE SPIANADE	Ha inizio dall'incrocio con Piazza di San Sabino, Strada di Seregnano e Via alla Cavada - prosegue con strada forestale per il Comune di Fornace	Toponimo attestato dagli anziani del paese e attestato da Dizionario Toponomastico Trentino
VIA ALLA CAVADA	Ha inizio dall'incrocio con Piazza di San Sabino, Strada di Seregnano e Via alle Spianade	Toponimo attestato dagli anziani del paese e attestato da Dizionario Toponomastico Trentino
STRADA DI SEREGNANO	Tratto di strada comunale che mette in collegamento come anello circolare le frazioni "alte" di Civezzano e attraversa Frazione Seregnano – ha inizio dall'incrocio con Strada di Torchio e si interrompe con l'inizio di Strada di Penedallo	Toponimo attribuito per il tratto di strada comunale che attraversa Frazione Seregnano – prende il nome della frazione attraversata
FRAZIONE COGATTI		
VIA DI COGATTI	Tratto di strada comunale che attraversa il centro storico di frazione Cogatti – si stacca su incrocio da Strada di Seregnano per attraversare il centro di Cogatti per ricongiungersi a monte con la stessa Strada di Seregnano.	Toponimo attestato dagli anziani del paese e presente nel Dizionario Toponomastico Trentino

FRAZIONE ROVERÉ

VIA ALLA VILLA WOLF	Ha inizio dall'incrocio con Strada di Torchio e Strada di Roveré – strada senza uscita per veicoli – Via che conduce all'edificio Scuola Infanzia di Roveré		Toponimo attestato dagli anziani del paese e conosciuto anche dai giovani – piccolo masetto costruito ad inizio '900 quale villa per vacanza – acquistato dall'Amministrazione comunale di Civezzano tramite un generoso lascito del pittore Remo Wolf vincolato alla realizzazione di un edificio a destinazione sociale	
LOCALITÀ MASO GENTILOTTI	Ha inizio dall'incrocio con Strada di Roveré – strada senza uscita per veicoli		Toponimo attestato dagli anziani del paese e documentato dal Dizionario Toponomastico Trentino. La popolazione utilizza la forma italiana del toponimo cioè Maso Gentilotti	
STRADA DI ROVERÉ	Tratto di strada comunale che mette in collegamento come anello circolare le frazioni "alte" di Civezzano e attraversa Frazione Roveré – ha inizio dall'incrocio con Strada di Torchio e Via alla Villa Wolf e termina all'incrocio con Strada di Bampi		Toponimo attribuito per il tratto di strada comunale che attraversa frazione Roveré – prende il nome della frazione attraversata	
FRAZIONE BAMPI				
VIA AL CAMP LÒRENZ	Ha inizio dall'incrocio con Strada di Bampi e Via delle banche – strada senza uscita per veicoli – Via che conduce alla località Camp Lòrenz	Toponimo attestato dagli anziani del paese e presente nel Dizionario Toponomastico Trentino.		
VIA DELLE BANCHE	Ha inizio dall'incrocio con Via al Camp Lòrenz e Strada di Bampi – strada senza uscita per veicoli	Toponimo attestato dagli anziani del paese e presente nel Dizionario Toponomastico Trentino – in occasione della sagra – processione annuale a ringraziamento dello scampato colera 1876 venivano poste delle panche a ridosso delle case affacciate sulla stretta via		
STRADA DI BAMPI	Tratto di strada comunale che mette in collegamento come anello circolare le frazioni "alte" di Civezzano e attraversa frazione Bampi – ha inizio dall'incrocio con Strada di Roveré e termina con l'incrocio di Via di Cogatti	Toponimo attribuito per il tratto di strada comunale che attraversa frazione Bampi – prende il nome della frazione attraversata		
STRADA DI ROVERÉ FRAZIONE BAMPI VIA AL CAMP LÒRENZ VIA DELLE BANCHE	Tratto di strada comunale che mette in collegamento come anello circolare le frazioni "alte" di Civezzano e attraversa Frazione Roveré – ha inizio dall'incrocio con Strada di Torchio e Via alla Villa Wotermina all'incrocio con Strada di Bampi e Via delle banche – strada senza uscita per veicoli – Via che conduce alla località Camp Lòrenz Ha inizio dall'incrocio con Via al Camp Lòrenz e Strada di Bampi – strada senza uscita per veicoli Tratto di strada comunale che mette in collegamento come anello circolare le frazioni "alte" di Civezzano e attraversa frazione Bampi – ha inizio dall'incrocio con Strada di Roveré e	Topo anzia nel Danzia nel Danzia nel Danzia ringra coler delle case	la forma italiana del toponimo cioè Maso Gentilotti Toponimo attribuito per il tratto di strada comunale che attraversa frazione Roveré – prende il nome della frazione attraversata animo attestato dagli ani del paese e presente dizionario Toponomastico ino. Inimo attestato dagli ani del paese e presente dizionario Toponomastico ino – in occasione della a – processione annuale a aziamento dello scampato ia 1876 venivano poste panche a ridosso delle affacciate sulla stretta via inimo attribuito per il o di strada comunale che versa frazione Bampi – de il nome della frazione	

CIVEZZANO

LOCALITÀ ÒCHI	Ha inizio dall'incrocio con Strada di Maso Zandonà e termina in Via della Crós	Toponimo attestato dagli anziani del paese e presente nel Dizionario Toponomastico Trentino
STRADA ALLA FERSINA	Ha inizio dall'incrocio con Via Alcide Degasperi, Strada delle Campagne e Strada di Maso Zandonà e termina immettendosi sulla statale Trento - Venezia dove a lato della stessa scorre il torrente Fersina	Il presente toponimo sostituisce I precedente Via Fersina Avisio che negli anni si era sviluppata su più strade
STRADA DELLE CAMPAGNE	Ha inizio dall'incrocio con Strada di Maso Zandonà e Via Alcide Degasperi per terminare alla rotatoria – incrocio S.P. Piné, Frazione Mochena e Frazione Barisei	Il presente toponimo sostituisce i precedenti Via Fersina Avisio, Frazione Mochena e Località Sussie che individuano vari tratti di un'unica strada
STRADA DI MASO ZANDONÀ	Ha inizio dall'incrocio con Via Alcide Degasperi, Strada delle Campagne e termina all'incrocio Strada di Torchio e Strada Avisio	Sulla strada si trova l'edificio (attuale asilo nido) già appartenuto alla famiglia Zandonà che lo donò per la realizzazione di un edificio a utilità pubblica

Un altro anno a sostegno della pluralità e della partecipazione: il bilancio di Civezzano Democratica per il 2017

Il secondo anno di impegno per Civezzano Democratica nel perseguire i propri obiettivi programmatici ha visto finalmente riunirsi il primo Consiglio comunale informale. Quest'iniziativa, fin da subito fortemente voluta dal nostro gruppo consiliare e frutto di una delle nostre prime mozioni dello scorso anno, ha riscosso un ottimo successo, riconosciuto con soddisfazione dallo stesso Sindaco al termine dell'incontro. La partecipazione della cittadinanza infatti è stata nutrita, e numerose sono state le istanze presentate. Purtroppo però l'idea originaria, così com'era stata presentata nella nostra mozione, è stata sostanzialmente snaturata dalla modalità con cui è stato organizzato e gestito il primo consiglio.

L'eccessiva rigidità delle regole per la presentazione delle domande dei cittadini, che prevedono la convocazione da parte del Sindaco di una seduta esclusivamente dedicata al Consiglio informale, l'obbligo di presentare gli interventi in forma scritta in anticipo rispetto alla discussione nel Consiglio informale ed entro un determinato termine, hanno sicuramente disincentivato la spontanea partecipazione. Ricordiamo infatti che la nostra proposta prevedeva di dedicare un certo tempo alle domande della cittadinanza al termine di ogni riunione del Consiglio istituzionale. Ma non solo, la rigida alternanza tra domande dei cittadini e risposte da parte dell'Amministrazione, rappresentata, nella grande maggioranza dei casi discussi, dalla persona del Sindaco, ha vanificato di fatto la presenza dei consiglieri di minoranza, che in questo modo sono stati praticamente esclusi da qualsiasi possibilità di partecipazione al dibattito. Per questo motivo siamo convinti che le regole di svolgimento di questo importante momento di confronto tra politica e cittadini vadano riscritte, in modo da garantire la pluralità dei contributi e la piena espressione delle idee, anche al di fuori della maggioranza.

Accanto alla partecipazione attenta ed alla discussione in dettaglio, nell'intento di approfondire e chiarire i contenuti di ogni proposta presentata in Consiglio all'ordine del giorno, non sono mancate le iniziative dirette, che si sono concretizzate con la presentazione di una serie di Interrogazioni e Mozioni consiliari. Prima fra tutte l'Interrogazione sul tema dei migranti, un argomento che ci sta particolarmente a cuore data l'enorme portata della questione, innanzitutto sotto il profilo umano per quanto riguarda le vicende di coloro che, costretti da guerre e miseria, si trovano ad abbandonare tutto per affrontare un destino quanto mai incerto, e non di rado fatale. Ma senza sottovalutare l'impatto che, sotto il profilo pratico ed organizzativo, questo fenomeno può avere sulla nostra comunità.

Per questo motivo abbiamo portato il tema all'attenzione del Consiglio, soprattutto in riferimento alle iniziative già poste in atto dalla Provincia e volte al coinvolgimento delle comunità locali. Abbiamo pertanto chiesto come il comune intenda affrontare la questione e l'eventuale disponibilità di accoglienza in strutture presenti sul territorio comunale. Ma soprattutto ci siamo offerti di collaborare per un progetto sociale di accoglienza ed integrazione e per organizzare una serata informativa a favore della popolazione, poiché siamo fermamente convinti che la conoscenza approfondita delle cause di questo problema e delle misure già in atto per

fronteggiarlo siano l'unico antidoto alla paura ed a prese di posizione irrazionali. L'Assessore Schmid si è dichiarato disponibile alla collaborazione, ma a tutt'oggi non ci sono ancora stati contatti concreti. Siamo tuttavia fiduciosi nelle intenzioni di collaborazione da parte della maggioranza consiliare, già peraltro dimostratesi proficue in altre occasioni, come per esempio, nella redazione del Regolamento per l'assegnazione di fondi ai fini del recupero di aree ex agricole ora incolte ed in stato di abbandono. A questo proposito il nostro gruppo ha proposto il proprio contributo di esperienze e conoscenze in materia, che è stato favorevolmente accolto dall'Assessore competente, ed ha portato quindi ad una fattiva collaborazione nella redazione del regolamento sopra citato.

Un tema di vivace dibattito è stato rappresentato invece dalla proposta di modifica della viabilità della zona di via Telvana, presentata recentemente dall'Amministrazione, sulla quale il nostro gruppo dissente profondamente. La soluzione prospettata, infatti appare eccessivamente impattante in rapporto ad un problema legato a condizioni critiche di circolazione tutto sommato limitate ad un'ora al giorno nel periodo scolastico. Il costo dell'opera, circa un milione di Euro, risulta senza dubbio eccessivo, non risolve ma anzi aggrava il problema del traffico nel centro urbano e la relativa qualità di vita, limita eventuali espansioni dell'area a servizio dell'edificio scolastico, e per di più l'intervento coinvolgerebbe una vasta zona di interesse archeologico, rendendola sotto questo profilo non più disponibile.

Abbiamo pertanto presentato una proposta alternativa che prevede la realizzazione di una pista ciclo/pedonale che affianchi la scuola per spostare i pedoni da via Telvana alla ciclabile, e la limitazione del traffico veicolare nelle due fasce orarie giornaliere di entrata e uscita dalla scuola. Con i soldi risparmiati si potrebbero realizzare opere di effettivo miglioramento della viabilità della piazza per una definita soluzione dell'annoso problema del continuo passaggio degli automezzi dalla piazza con direzione Orzano-Bosco.

Su tale progetto il Sindaco si è espresso in maniera del tutto negativa, mentre a nostro parere una simile soluzione rappresenterebbe un intervento auspicabile per la vivibilità e la valorizzazione della piazza. Un altro intervento alternativo di indubbio valore sarebbe anche la realizzazione di un'area di manovra per gli autobus in zona scuole medie, in modo da evitare il transito da via Telvana (esiste già un progetto pronto, ma non è mai stato realizzato). Non va poi dimenticato che l'opera proposta dall'Amministrazione non era nel programma politico della maggioranza, quindi non ha passato il vaglio delle elezioni: sarebbe stata quindi opportuna una consultazione popolare o quanto meno la realizzazione di una serata informativa per ascoltare il parere della popolazione.

Infine, per concludere, il nostro gruppo ha recentemente presentato un'Interrogazione consiliare in materia di IMIS, nata dalle numerose lamentele che abbiamo raccolto dalla popolazione. Molti cittadini infatti hanno dovuto pagare la tassa su terreni dei quali non avevano mai richiesto l'edificabilità. Riteniamo a questo proposito che sarebbe stato opportuno se il Comune avesse preventivamente informato gli interessati, per permettere loro di attivarsi e ricorrere ad opportune soluzioni, in modo da sistemare la situazione ed evitare quindi il pagamento di questa tassa, di fatto ingiusta.

A questo proposito è nostra intenzione proporre un'ulteriore riduzione dell'aliquota per quanti si trovino nella situazione sopra descritta ed intendano avanzare richiesta di modifica di desti-

nazione urbanistica, in particolare per i proprietari di fondi la cui destinazione urbanistica è di edilizia pubblica, cosa che rappresenta solo un aggravio per il proprietario, il quale non potrà costruire per sé, ma nemmeno potrà vendere ad altri contadini dal momento che il terreno è gravato da questa tassa. Non è da trascurare inoltre come questo aspetto risulti in conflitto con l'idea di sviluppo dell'agricoltura nel territorio del nostro comune.

I consiglieri di Civezzano Democratica restano sempre disponibile per raccogliere proposte e critiche da parte dei cittadini, vi invitiamo a contattarci.

Auguriamo a tutti un 2018 sereno e ricco di soddisfazioni.

I consiglieri di CIVEZZANO DEMOCRATICA





XXV° Anniversario del Gemellaggio Civezzano - Untergriesbach: il tempo consolida l'amicizia

Dal 30 giugno al 2 luglio il centro storico di Civezzano è stato letteralmente invaso da una festa che ha visto coinvolti numerosi attori della nostra comunità come poche volte prima di allora; un evento che l'amministrazione comunale, tramite la giunta, ha preso in carico con serietà e convinzione per apporre un sigillo significativo sul gemellaggio siglato nel lontano 1991 dai due municipi di Civezzano ed Untergriesbach.

La scelta di mettersi in prima linea come coordinatori è stato un atto imprescindibile per poter permettere il coinvolgimento dell'intera comunità in un percorso di cooperazione che ha consentito di restituire egregiamente ed in modo ufficiale l'ospitalità ricevuta l'anno precedente in terra bavarese. Grazie all'interazione di diverse realtà associative del territorio che sono riuscite a mettere da parte le ambizioni personali prodigandosi per il bene collettivo e per restituire un'ospitalità degna di nota, il paese è stato il vero protagonista della festa. Di certo non tutti hanno colto la natura di molte scelte operate per questo risultato, ma il nostro auspicio è che si possa continuare su questa strada di collaborazione reciproca.

Come ogni festa che si rispetti musica e concerti non sono certo mancati ad animare in via eccezionale le strade del centro allestite inoltre con diversi punti di ristoro per tutto il fine settimana. Il momento ufficiale dei festeggiamenti, con il rinnovo del patto di gemellaggio firmato dai due sindaci, si è invece svolto nel pomeriggio di sabato 1 luglio nella splendida cornice di una Piazza Santa Maria gremita di persone che hanno dato prova di quanto quest'amicizia si sia consolidata con il passare degli anni. Altro momento particolarmente sentito e partecipato è stato quello della lunga sfilata che ha visto protagoniste le numerose rappresentanze delle associazioni del nostro comune e le compagini di Untergriesbach giunte per l'evento in una colorata marcia dal municipio in Castel Telvana fino alla Baita degli Alpini dove i festeggiamenti sono volti al termine al seguito di un lauto pranzo.



Questi, in sintesi, i punti salienti di un evento che ha visto, oltre il nostro personale coinvolgimento, anche quello di numerose persone a cui va il nostro più sentito ringraziamento per l'impegno e la dedizione dimostrata sia in fase di programmazione che in quella di gestione e realizzazione. Possiamo dunque sentirci certamente soddisfatti dell'esito finale di questa festa che ha portato al consolidamento delle vecchie amicizie nonché alla nascita di nuove, a dimostrazione di come le nostre comunità di Civezzano ed Untergriesbach, seppur distanti geograficamente, hanno il continuo e reciproco interesse a mantenere vivo un dialogo ed un rapporto all'insegna di una Europa sempre più aperta e sempre più vicina.



ECOMUSEO DELL'ARGENTARIO



A Civezzano con i Longobardi Tra archeologia e living history

Nello scorso mese di febbraio l'Ecomuseo Argentario e il Comune di Civezzano hanno organizzato una serie di eventi interamente dedicati ai Longobardi, popolazione germanica che ha lasciato importanti tracce del suo passaggio sul nostro territorio. Nella prima giornata di sabato 11, presso Castel Telvana, sono intervenuti alcuni esperti di storia e archeologia longobarda. Il dott. Michele Dalba, dottorando presso il Dipartimento di Lettere e Filosofia dell'Università di Trento, ha sostituito la Prof. Elisa Possenti in una presentazione sui Longobardi in Italia. Il dott. Gianni Ciurletti, già Soprintendente ai Beni archeologici della Provincia autonoma di Trento, ha invece illustrato i ritrovamenti di epoca longobarda delle cosiddette tombe principesche di Civezzano, L'ultima presentazione, a cura del gruppo "Presenze Longobarde" (in presenza dei fondatori Mirko Montelatici, Yuri Godino e Valeria Cobianchi), ha introdotto il tema affascinante e innovativo della rievocazione storica e dell'archeologia sperimentale come efficaci strumenti di ricerca e divulgazione: i relatori hanno esposto nel salone del secondo piano alcune ricostruzioni di costumi e oggetti di vita quotidiana dell'epoca. Altri costumi, che hanno impreziosito la scenografia del castello, sono stati gentilmente prestati per l'occasione dalla Soprintendenza ai Beni culturali della Provincia autonoma di Trento. Al termine delle presentazioni è stato offerto ai numerosi partecipanti (oltre 70 persone) un aperitivo dai sapori medievali, con pane di segale, formaggio di capra, birra artigianale trentina e vini rossi a km zero (San Lorenzo e Negron d'Orzan). Durante la manifestazione è stata allestita una mostra bibliografica tematica sui Longobardi, con volumi relativi alla storia locale, italiana ed europea, a cura del responsabile della Biblioteca comunale di Civezzano Alessandro Fontanari. Domenica 12 è stata proposta una visita guidata dal dott. Ciurletti alla sezione archeologica del Castello del Buonconsiglio, per osservare dal vero i reperti della tomba principesca femminile rinvenuta all'inizio del Novecento nei pressi dell'Oratorio di Civezzano. Una trentina di curiosi partecipanti hanno ammirato gli orecchini d'oro a cestello con pendenti in ametista, le crocette auree (che venivano cucite sul sudario), il

bacile in bronzo, oltre ad altri reperti longobardi provenienti da tutto il Trentino. Martedì 21 presso la Biblioteca è stato proiettato il documentario "I Longobardi. Dalla forza alla ragione", prodotto dalla Regione Friuli nel 1990, nel quale viene tra l'altro ricostruita la scena della deposizione della cassa funeraria rinvenuta a Civezzano a fine '800 in località "Al Foss" (presso l'attuale CRM): ciò che rimane della cassa, ovvero le parti metalliche, è oggi conservato presso il Landesmuseum Ferdinandeum di Innsbruck. Il dott. Ciurletti è intervenuto per presentare i dietro le quinte del documentario, nonché per concludere il ciclo di eventi tematici con ulteriori approfondimenti sul popolo longobardo. L'affluenza di pubblico in tutte le occasioni ha dimostrato l'interesse della comunità locale per questo passato poco conosciuto, ma estremamente affascinante e ricco di testimonianze. Ci auguriamo che eventi simili possano ripetersi periodicamente, come occasioni per tenere viva la memoria storica, ma anche per un aggiornamento e approfondimento delle conoscenze storico-archeologiche su questi lontani antenati.

Lara Casagrande
Direttore Ecomuseo Argentario



Ritrovamenti archeologici a Seregnano

Nel corso dei mesi di gennaio e febbraio scorsi, in seguito ad una segnalazione, è stato disposto un controllo archeologico preventivo da parte dei tecnici della Soprintendenza per i beni culturali della Provincia autonoma di Trento (dott.sse Chiara Conci e Elena Silvestri) in località Seregnano, nell'area nota come Dos de l'Oselera (p.f. 1208), in quel momento sottoposta a lavori di bonifica agraria. L'intervento ha interessato una superficie totale di poco più di 100 mq in due aree distinte (settore

L'intervento na interessato una superficie totale di poco piu di 100 mq in due aree distinte (settore 1 e settore 2), nelle quali sono state identificate rispettivamente 53 e 9 cuppelle, alcune in buono stato di conservazione ma molte appena leggibili. Le cuppelle sono delle incisioni rupestri di forma generalmente circolare e dimensioni variabili che si rinvengono in gruppi su parti di rocce e massi. Sono state documentate dalla ditta Cora Società Archeologica srl, con il disegno dettagliato di ciascuna, un'elaborazione grafica complessiva ed un rilievo 3D della superficie rocciosa cuppellata. La realizzazione di una trincea allo scopo di intercettare eventuale stratigrafia archeologica conservata che potesse essere messa in relazione con le cuppelle ha evidenziato solamente una sequenza di riporti recenti a scopo agrario.

I più antichi reperti rinvenuti sono 2 piccoli frammenti di ceramica invetriata ascrivibile al XVI secolo d.C., per cui le cuppelle potrebbero essere contemporanee o antecedenti a quel periodo.

Le indagini non hanno quindi consentito una definizione culturale e cronologica delle evidenze in questione: la difficoltà interpretativa di questo contesto è da mettere in relazione alla complessità di questo fenomeno, il quale non è da riferire ad una sola causa e ad un solo contesto culturale e cronologico.

Allo scopo di preservare l'integrità dei manufatti, vista la forte erosione e il loro stato di conservazione già precario, si è deciso di coprire i massi cuppellati del settore 1. Il settore 2 con il secondo affioramento roccioso è stato invece lasciato in luce.

CHIARA CONCI, ELENA SILVESTRI
Archeologhe dell'Ufficio Beni Archeologici della Soprintendenza
ai Beni Culturali della Provincia autonoma di Trento



CORPO VIGILI DEL FUOCO VOI ONTARI.

Un'esercitazione su tutto il territorio, un esperimento per coinvolgere in modo proficuo tante forze messe in campo

Abbiamo svolto nella serata del 13 ottobre una sessione di addestramento diversa dal solito. L'appuntamento era fissato alle 18.30 in caserma per i vigili del nostro corpo che assieme ai Vigili del fuoco di Fornace e di Cognola e la Croce Rossa di Pergine si sono resi protagonisti di questa serata. Diviso in due turni tutto il personale del soccorso tecnico urgente, abbiamo iniziato a dar corso al programma. Si prevedevano 8 esercitazioni, che vedevano impegnate sia le squadre dei pompieri dei tre Corpi coinvolti, sia i 3 equipaggi della CRI, che con grande disponibilità sovente ci affiancano in momenti formativi. Viene simulata una giornata di attività piuttosto intensa. Il primo turno inizia subito bene, con due eventi in successione. Squilla il telefono del centralino, che risultava presidiato da due operatori e dal capo turno e subito la macchina dei soccorsi si mette in moto per una persona che è rimasta incastrata sotto alla martellante di un trattore, in campagna. Il buio la fa da padrone e non si può prescindere dalla necessità di collaborazione tra personale sanitario e tecnico. La persona viene liberata in poco tempo e affidata alle premurose cure del personale della CRI.

Contestualmente un'altra chiamata allerta la seconda squadra disponibile del primo turno; un bambino è entrato in una casa disabitata e ha subito in infortunio; si sente la voce ma non riesce a muoversi. Sul posto arriva la partenza dei vigili e un'ambulanza. Con l'ausilio della piattaforma in dotazione al Corpo di Cognola si riesce ad accedere all'edificio dal primo piano e dopo una rapida ricerca si individua il giovane infortunato che era caduto nella tromba dell'ascensore. Spinalizzato dai sanitari viene portato il luogo sicuro.

Viene effettuato alle 20.30 il cambio turno, i primi vigili impiegati possono sedersi e gustarsi la cena preparata in sede, mentre per il secondo gruppo non tardano ad arrivare le chiamate. Una persona caduta da un ponte a Torchio e un incendio di una struttura civile a Bosco. Ma andiamo per ordine. A Torchio viene inviata la piattaforma e due polisoccorsi (veicoli allestiti con molteplici attrezzature da soccorso) con personale SAF (speleo alpino fluviale), formato per effettuare lavori con tecniche alpinistiche. Viene illuminata la zona di lavoro e dopo la messa in sicurezza dell'area, viene autorizzato il personale CRI a portarsi sull'infortunato. Risultano articolate le operazioni per la stabilizzazione, terminate le quali il paziente viene portato a livello della strada e l'ambulanza lo porta all'ospedale. A Bosco nel frattempo il fumo riempie l'ambiente della simulazione e i 5 simulatori coinvolti, rendono ancora più credibile l'evento. Le due autobotti, di Civezzano e Fornace inviate sul posto iniziano le





procedure per lo spegnimento dell'incendio e attraverso i ventilatori rendono agibili i locali consentendo l'accesso ai sanitari. Dal punto di vista sanitario la simulazione acquisisce le caratteristiche di un "evento maggiore", in quanto i feriti sono in numero maggiore dei soccorritori, ma la professionalità in campo fa si che anche in questo caso tutto venga gestito in modo eccelso e senza problematiche particolari. Ore 22.00 nuovo cambio turno, con l'immediata richiesta di soccorso a Civezzano nella zona del Centro Europa per un incidente tra una macchina e una pala gommata e a Sant'Agnese per l'incendio di un contatore del gas. Il polisoccorso di Civezzano e l'autobotte di Fornace, entrambe dotati di attrezzature di forza per l'estricazione di persone incastrate, sono inviati sul posto del primo evento; l'autobotte di Civezzano e la piattaforma di Cognola si portano invece a Sant'Agnese. Le informazioni ricevute per il primo evento riferiscono di diverse persone coinvolte. Arrivano tutti e 3 gli equipaggi sanitari. Le operazioni richiedono maestria e pazienza e ci vuole circa un'ora per concludere l'intervento che risulta particolarmente complesso. A Sant'Agnese invece il contatore che in fase di chiamata bruciava in modo importante, risultava meno grave del previsto; all'arrivo delle squadre la situazione era rientrata. Ci si è occupati di raffreddare l'impianto di erogazione del gas e viene messa in sicurezza l'area.

Nuovo cambio turno, sono le 23.15 e tutti iniziano a mostrare i primi segni di stanchezza. Ricordiamo che tutti noi, operando come volontari ci dedichiamo al soccorso dopo le nostre normali attività famigliari e lavorative. Un investimento in centro a Civezzano, nella zona del Municipio da il via a questo ultimo giro di manovre. La persona risultava incastrata sotto ad un mezzo e si sospettavano traumi da schiacciamento. Con l'ausilio dei cuscini sollevatori si è creato un posto maggiore tra il terreno e il mezzo, che nel frattempo era stato stabilizzato. Il personale della CRI ha così potuto operare in sicurezza e attraverso le pratiche idonee hanno potuto estrarre il mal capitato, che è stato caricato sull'ambulanza e condotto per le cure del caso. La seconda squadra si è cimentata con un altro incidente con incendio nella zona della Valcamino. Operazioni delicate in quanto il mezzo era instabile e la persona al suo interno era incastrata. L'incendio è stato subito messo sotto controllo, la sicurezza deve essere alla base del nostro agire, consentendo così alle squadre con le pinze idrauliche e al personale sanitario di prendersi cura della signora rimasta all'interno dell'auto.

Alle 24.30 abbiamo fatto rientro in sede, dopo un breve de-briefing tutti hanno preso la via delle proprie sedi, non senza prima aver ripristinato i mezzi così da renderli idonei alle nuove eventuali esigenze che le nostre comunità hanno.

GIANLUCA SCHMID

Comandante Corpo Vigili del Fuoco Volontari

Comune di Civezzano





AMNU



Raccolta rifiuti del primo semestre: impurità in calo, le calotte funzionano

Aumentano, nel primo semestre del 2017 rispetto allo stesso periodo del 2016, i rifiuti raccolti da AMNU sul territorio dei comuni soci.

L'incremento (di 136 tonnellate, pari all'1,1%), è dovuto a un sensibile aumento del rifiuto indifferenziato (132 t, +6,7%), mentre sostanzialmente invariato è il dato delle raccolte differenziate (4 t, +0,04%): indice di un più alto grado di attenzione del cittadino. Da ciò risulta una corretta attribuzione dei rifiuti alla categoria di appartenenza. Questo dato emerge in maniera inequivocabile dall'analisi di maggior dettaglio.

Fra i numeri evidenziati dall'analisi dei rifiuti raccolti da AMNU nel primo semestre dell'anno in corso, il più eclatante riguarda infatti gli imballaggi leggeri. A seguito dell'introduzione delle calotte volumetriche, il dato relativo alla raccolta delle impurità presenti negli imballaggi leggeri passa dalle 423 t del 2016 alle 100 t del 2017 (-323 t, pari a -76,3%). Una riduzione drastica, che implica un risparmio di costi per AMNU superiore ai 40mila Euro.

La variazione maggiore riguarda in particolare gli imballaggi in plastica, che registrano un calo del 17,3%, passando da 589 t a 487 t (-102 t), a riprova del fatto che, fino al 2016, nei contenitori degli imballaggi leggeri venivano conferite grandi quantità di rifiuto indifferenziato.

Le scelte operate in questo senso da AMNU si sono dunque rivelate vincenti, oltre che vantaggiose per il cittadino e per l'ambiente. Le nuove disposizioni hanno avuto tra le altre cose l'effetto di aumentare il ricorso al CRM, che i cittadini possono utilizzare gratuitamente. La raccolta stradale si è dimezzata e la qualità del rifiuto conferito è aumentata, poiché presso il centro i controlli sono maggiori. Per AMNU, di conseguenza, sono calati i costi di gestione e sono cresciuti i ricavi: risparmi e ricavi che si rifletteranno direttamente su una riduzione delle tariffe per i prossimi anni.

Altri scostamenti significativi si riscontrano nelle raccolte di: ramaglie (-62 t, -3,9%), ghiaino stradale (-90 t, -10,1%), ferro (+43 t, +16,1%), indumenti (61 t, +188,4%), carta e cartoni (31t, +1,6%).

AMNU, negli ultimi anni, si è distinta più volte nell'ambito del concorso Comuni Ricicloni, iniziativa nazionale di Legambiente, patrocinata dal Ministero per l'Ambiente, che premia le comunità locali, gli amministratori e i cittadini che hanno ottenuto i migliori risultati nella gestione dei rifiuti. Come già avvenuto nel 2016, anche nel 2017 AMNU ha ottenuto il primo posto nella classifica nazionale dei gestori (categoria fino a 100.000 abitanti).



Per saperne di più, vai sul sito

www.amnu.net/risposte

o inquadra il QR CODE con lo scanner del tuo telefono...

Resterai sorpreso.

SCUOLA PRIMARIA DI CIVEZZANO

Spettacolo di danza:

"Si slancian nel cielo..."



Quest'anno, a scuola, abbiamo approfondito la conoscenza del territorio che ci circonda, soffermandoci sulle nostre montagne ed in particolare sulle splendide Dolomiti, tesoro tutelato dall'Unesco. Abbiamo fatto diverse ricerche, ci siamo informati e documentati, ma soprattutto ci siamo chiesti cosa significa per noi la montagna.

C' è chi la definisce "... un rifugio che ti protegge dal caos e dalla routine cittadina", chi la ritiene "... un percorso silenzioso tra la natura e gli animali", chi la percepisce come "leggerezza e profumo di libertà".

Per altri invece significa "campeggiare al sicuro in un prato con gli amici", altri ancora la descrivono come "un luogo dove fare gite in compagnia, scoprendo sentieri, percorsi, vie ferrate circondati dalla natura" oppure "un mosaico di accoglienti paesaggi che solleticano tutti i sensi". Qualcuno considera la montagna "... divertimento, sport, gioco in compagnia all'aria aperta", qualcun altro la vive come "... calma, sinfonia di musica naturale "o come "... libertà ed emozione pura".

Tutti noi però siamo d'accordo su una cosa: il nostro ambiente è meraviglioso e unico e per questo va amato e rispettato.

Questo è proprio il messaggio che abbiamo voluto condividere con genitori, nonni e amici la sera del 19 maggio 2017 durante l'ormai tradizionale spettacolo di danza di fine anno, curato dai bravissimi ballerini llaria Eccher e Carlos Julio Madera.

Lo spettacolo ha coinvolto tutte le classi della scuola; ogni gruppo, con ritmo ed energia, ha rappresentato un aspetto della montagna.

I bambini di prima hanno interpretato le quattro stagioni, quelli di seconda i fiori, la classe terza si è trasformata in uno sciame di api, gli alunni di quarta hanno rappresentato degli escursionisti e noi di quinta gli animali che popolano la montagna.

Non dimentichiamoci mai quanto siamo fortunati a vivere in questo territorio, le nostre montagne sono davvero speciali e noi... dopo aver trascorso tre giorni in gita sulle Dolomiti, lo sappiamo bene!

GLI ALUNNI DELLA CLASSE QUINTA

PROGETTO "EDUCARE ALLA SOLIDARIETÀ, SCOPRIRE IL VOLONTARIATO



Questo progetto si inserisce nell'ambito delle attività che la scuola Primaria di Civezzano intende realizzare per promuovere l'educazione alla solidarietà e alla convivenza civile.

Nel corso degli anni precedenti gli alunni sono stati coinvolti in diversi tipi di esperienze che li hanno avvicinati in modo particolare al lavoro svolto dai volontari della CRI e della Protezione Civile di Trento.

A SUXIA ABBRACO

Mercoledì 18 ottobre alcuni rappresentanti delle associazioni hanno incontrato gli alunni. In tale occasione è stato possibile consegnare la somma finora raccolta a beneficio della popolazione del centro Italia colpita dal terremoto. Il denaro proviene dalle offerte dei genitori e dai DVD

realizzati durante il concerto di Natale 2016 e lo spettacolo di danza di fine anno scolastico.

I bambini hanno accolto i volontari con le loro riflessioni e i loro disegni.

"Desideriamo destinare questi soldi per le scuole che hanno bisogno di essere ristrutturate dopo il terremoto."

"Per noi bambini è un piacere fare questo dono perché la scuola è un luogo di incontro, di amicizia, di gioia, di compagnia, di felicità, di sorrisi."

"La furia del terremoto ha distrutto le case, le scuole, le strade, ma non può abbattere l'amicizia e l'amore tra le persone. Grazie a voi volontari per il vostro prezioso lavoro."

"Il vostro coraggio è più forte della roccia!"



- "Nemmeno le valanghe vi possono fermare!"
- "Grazie perché aiutate gli altri nei momenti difficili!"
- "Possiamo sempre contare sul vostro aiuto!"
- "Una valanga di ringraziamenti da tutti noi!"

I volontari, visibilmente commossi hanno ringraziato per la sensibilità e la generosità dimostrata dalle famiglie, dagli alunni e dagli insegnanti. Successivamente si sono resi disponibili a rispondere alle domande che i bambini hanno rivolto con spontaneità e curiosità.

L'incontro si è concluso con un fragoroso applauso e con la promessa di continuare nell'impegno e nella collaborazione reciproca.







SCUOLA PRIMARIA DI SEREGNANO

Terminiamo (ed iniziamo) DIVERSAMENTE l'anno scolastico









La scuola primaria di Seregnano, ha voluto anche quest'anno, "presentare" quanto ciascuna classe ha ideato, pensato, progettato, preparato e realizzato nel corso dei mesi con una mostra a tutto campo! Anche se sarebbe più corretto parlare di "mostra a tutto cortile", in quanto tutti e due i cortili della scuola hanno ospitato cartelloni variopinti, scritte artisticamente diverse, canti con flauto e voci, esibizioni rap e danze coreografiche che ciascuna classe, tutti gli alunni coinvolti, ha esposto e esibito dalle ore 10 di venerdì 9 giugno 2017!

Non una esposizione per singola classe, ma della scuola intera che ha condiviso e camminato insieme lungo l'anno approfondendo il significato ed il valore della diversità, affrontando temi difficili come l'accoglienza, la ricchezza delle differenze, ed anche il bullismo (che altro non è se non una dimostrazione di incapacità nell'accettare chi si reputa diverso)

Non sono mancate le emozioni, sia dei piccoli che dei grandi: allegria, sorpresa, meraviglia e anche nostalgia, malinconia, qualche velo di tristezza ...soprattutto di chi inizia una nuova avventura alla scuola secondaria!

Un anno è finito e già è iniziato quello nuovo: le esperienze fatte e la condivisione dei progetti assicurano che la scuola di Seregnano continuerà ad avere molto da "mostrare"!

> LE/GLI INSEGNANTI DELLA SCUOLA PRIMARIA DI SEREGNANO

SCUOLA MATERNA CIVEZZANO

Mamme e papà attori per solidarietà

Tutto parte da una tradizione che va avanti da circa 25 anni nella Scuola Materna di Civezzano: alcune mamme e papà (che si alternano negli anni) si mettono in gioco per realizzare uno spettacolo teatrale che viene proposto nel periodo carnevalesco a tutti i piccoli della Materna e, da qualche anno, anche a tutta la comunità. Quest'anno si è scelto di mettere in scena Cenerentola.

I preparativi sono iniziati già in autunno: il copione da modificare, le scenografie da preparare, i costumi da realizzare, le musiche, le luci e, ovviamente, le prove. Oltre al lavoro e all'impegno si tratta di un'occasione piacevole per conoscersi, fare gruppo e soprattutto divertirsi.

Solitamente il ricavato delle offerte viene utilizzato per comprare materiale didattico per la nostra scuola, ma quest'anno, visti gli avvenimenti che hanno colpito il centro Italia, ci è sembrato doveroso compiere un atto di solidarietà e devolvere tutto quello che avremmo raccolto, ai bambini dei paesi colpiti dal terremoto. Dopo diverse ricerche, siamo riusciti a entrare direttamente in contatto con una delle scuole colpite e più precisamente quella di Villa Lempa, una frazione di Civitella del Tronto in provincia di Teramo.



Il successo dello spettacolo è stato ben oltre le nostre aspettative, "costringendoci" ad effettuare due ulteriori repliche, supplementari alle due già previste, per poter permettere a tutte le persone che si erano presentate a teatro di assistere alla rappresentazione. Anche la generosità degli spettatori è stata da record, permettendoci di raccogliere quasi 2000 euro. Il denaro è servito per comprare pastelli, pennarelli, tempere, matite, colle, materiale didattico e perfino un computer ed una stampante. Tutto quello, insomma, che potesse aiutare a far ripartire una scuola colpita da un terremoto. Non abbiamo voluto che l'impegno si fermasse solo a Civezzano: il nostro desiderio, ma anche

quello della scuola di Villa Lempa, era quello di portare personalmente in Abruzzo il nostro aiuto ed anche l'intero spettacolo. Da qui la nostra decisione di autofinanziarci ed organizzare il viaggio. Così all'alba del 6 maggio, la nostra improvvisata compagnia teatrale è partita alla volta dell'Abruzzo, accompagnata da una squadra di Vigili del Fuoco Volontari, che con il loro mezzo hanno trasportato le scenografie ed i materiali acquistati. Giunti a destinazione, l'accoglienza è stata molto calorosa e, grazie alla folta partecipazione dei bambini con le loro famiglie e delle autorità del posto, lo spettacolo è stato un successo. Alla fine il momento più toccante: il sipario è calato per qualche secondo per poi rialzarsi offrendo alla vista tantissimi pacchi regalo con tutto il materiale didattico raccolto, oltre ai disegni preparati dai bambini di Civezzano per i loro piccoli "colleghi" abruzzesi. I bambini di Villa Lempa hanno cantato due canzoni e le maestre hanno ringraziato per il nostro bel gesto. Poi ovviamente la festa tutti insieme e, il giorno dopo, una rapida visita alle bellezze del luogo e il ritorno in pullman con nel cuore il ricordo di una splendida esperienza.

Per concludere ci teniamo a ringraziare la Filodrammatica di Civezzano, che ci supporta e ci concede ogni anno il teatro, i Vigili del Fuoco Volontari di Civezzano, la ditta Autonoleggio Visintainer e tutti i generosi spettatori!

Ricordiamo inoltre che sono già in corso i preparativi per il prossimo spettacolo che si terrà sabato 10 febbraio 2018, e che tutti i genitori che avessero piacere di partecipare sono i benvenuti.

I GENI(AT)TORI DELLA SCUOLA MATERNA DI CIVEZZANO

UNIVERSITÀ DELLA TERZA ETÀ CIVEZZANO

Università della Terza Età per capire il mondo d'oggi

Per l'anno accademico 2017 - 2018, la sede di Civezzano attiva lezioni e incontri in collaborazione con la sede centrale dell'Università della Terza Età e del Tempo disponibile (UTETD). Lezioni e incontri hanno luogo in via Borsieri 5.

La sede di Civezzano offre un programma di lezioni e incontri tenendo in considerazione gli interessi di coloro che, iscrivendosi, hanno desiderio di frequentare in loco. Chi si iscrive può comunque frequentare anche le lezioni della sede di Trento che offre un programma molto vasto e a disposizione anche degli iscritti alle altre sedi. Per chi volesse approfittare dell'offerta della sede centrale, particolare attenzione merita il corso pluridisciplinare che quest'anno affronterà il tema "Terra", tema affrontato ogni volta da due docenti di materie assai diverse tra loro, dando origine perciò a confronti interessanti. L'UTETD vuole dare risposta non solo a chi vuole dedicare il proprio tempo disponibile alla cultura, ma intende venire incontro a chi ha il desiderio di capire il mondo d'oggi, gli interrogativi che si pongono ai popoli, all'economia, alla politica e alla cultura, perché possiamo comprendere l'oggi e prepararci a quidare il futuro. Gli ambiti ai quali si estendono le attività didattiche, culturali e i laboratori di questa università si estendono al vasto campo delle attività e delle istituzioni del mondo d'oggi, proprio per offrire ai frequentanti questa opportunità di conoscenze e di assunzione di responsabilità. I docenti sono scelti non solo in base alla loro preparazione ma anche per la loro capacità di comunicare in modo competente, efficace e piacevole. La soddisfazione espressa dai frequentanti e il grande numero di iscritti all'UTETD in tutto il Trentino, è la prova del coinvolgimento e dell'entusiasmo con cui i suoi frequentanti condividono questi obiettivi culturali e civili.

ANTONIO SCAGLIA

Le lezioni si tengono:

TUTTI I LUNEDÌ DAL 16.10.2017 AL 19.03.2018 DALLE ORE 14.30 ALLE 16.30

PER INFORMAZIONI RIVOLGERSI: UTETD DI CIVEZZANO

REFERENTE: TABIADON FRANCA +39 333 4967629

ASSESSORE FORTAREL KATIA +39 346 3143137



SENIOR'S CLUB - ASSOCIAZIONE PENSIONATI ED ANZIANI CIVEZZANO

Finalmente è arrivata!

Un anno il 2017 pieno di appuntamenti, di speranze, di lavoro per il Circolo Senior's Club, che ha visto il direttivo impegnato in diverse attività.

Si dice che i sogni non si avverano mai, ma questa volta dopo tanto desiderare, aspettare, sognare, il sogno si è avverato. Il giorno sette ottobre 2017, infatti, è stato l'appuntamento più atteso e desiderato, perché all'inizio dell'anno l'obiettivo di avere una nuova sede era pieno di incognite.

Tutto è andato bene. La nuova sede del Senior's Club in via Borsieri n. 5 era realtà, inaugurata con una partecipazione massiccia dei nostri soci e la presenza di autorità civili e religiose. Il direttivo ringrazia ancora tanto, tutte le persone che si sono messe a disposizione per la buona riuscita di questo importante momento.

Voglio rivolgere un invito particolare e forte a tutti i soci di frequentare la nuova sede perché è davvero bella, accogliente, luminosa: vedrete cari soci, resterete contenti e meravigliati. Grande soddisfazione per il direttivo è stata la forte partecipazione dei soci alle proposte culturali-ricreative messe in essere in questo 2017, ringrazio tanto per la loro puntualità, la comprensione dimostrata, così da trascorrere in allegria belle giornate. Fra le tante uscite culturali voglio evidenziare la visita guidata offerta dal Consiglio provinciale della Provincia Autonoma di Trento alla sala Aurora di Palazzo Trentini e al Museo Diocesano con la mostra del pittore Francesco Verla. L'iniziativa di fare l'orto e di pranzare insieme ai piccoli del nuovo asilo nido è stata un'esperienza che ha commosso i nonni perché hanno visto i loro nipotini protagonisti. Il







Consiglio direttivo del Senior's Club sta preparando il programma delle iniziative per il 2018, sperando di indovinare i vostri desideri, le vostre esigenze sia culturale che ricreative. Tutto il direttivo ringrazia i soci e si augura un arrivederci al prossimo anno e ai non soci di trovarci nel 2018.

Voglio augurare a tutti i soci e non soci un felice Natale e un sereno anno nuovo 2018.

GEMMA DELLAI
Presidente del SENIOR'S CLUB

ORARI DELLE SEDI SENIOR'S CLUB:

CIVEZZANO: Martedì-Mercoledì-Giovedì-Venerdì

dalle 14 alle 17

S. AGNESE: tutte le domeniche e festività

dalle 10.15 alle 12

BOSCO: **Martedì** dalle 14 alle 17 SEREGNANO: **Domenica** dalle 14 alle 17



I CANTORI DI SEREGNANO

Anche per te...

Bello, vero, questo doppio significato di "Anche per te..."? In primis, richiama il titolo di una canzone di Lucio Battisti, ma, insieme, è un rivolgersi personalmente a chi condivide un progetto, un percorso, un momento. E così è stato il concerto del maggio 2017 al Teatro comunale di Civezzano, proposto dal coro I Cantori di Seregnano. La maestra Erika Eccli è stata corteggiata per 2 anni (se non 3!) dai sottoscritti, affinché insegnasse quella canzone ai coristi: ebbene, è risultata una preziosità così apprezzata dal pubblico, a tal punto che la mia insistenza è scivolata via. Al brano citato, I Cantori di Seregnano hanno affiancato un repertorio, specchio del lavoro degli ultimi anni, tratto dalla tradizione popolare con incursioni nelle colonne sonore di film. Altri eccellenti compagni di avventura hanno colorato la serata: il gioioso Coro Martinella, con il frizzante maestro, figura straordinaria del panorama musicale, anche in qualità di compositore, Gianni Caracristi, che ha diretto i coristi in pezzi briosi e accattivanti. Ancora, Antonio Grott, ha accompagnato il coro organizzatore in alcuni pezzi con il suono della tastiera, mentre Mauro Telch, giovane di Torchio ha eseguito dei pezzi al sax. È vero che mancavamo all'appuntamento con i fan da 2 anni (la nostra concentrazione era stata tutta indirizzata alla trasferta - meravigliosa - in Vaticano del novembre 2016), ma certo è che il pubblico ci vuole bene: un numero enorme di persone ha condiviso (ed ecco che ritorna la riflessione d'apertura!) una seratina suggestiva, un arcobaleno di emozioni che la musica offre a noi umani. Un grazie dal cuore a tutti, ospiti e amici.

CHIARA TURRINI E MATTIA FACCHINELLI



COMPAGNIA FII ODRAMMATICA CIVEZZANO

Sempre operosa con energia e vivacità

Sabato 25 marzo 2017, con la messa in scena di "La moglie, l'amante e... il monsignore", è calato il sipario sulla nostra Rassegna Teatrale "Bruno Palaoro". Oltre a questa nostra ultima fatica, come di consueto la Rassegna ha visto l'esibizione di nove compagnie teatrali della nostra Regione che si sono contese l'ormai tradizionale premio "Gradimento del pubblico" intitolato ad Antonio Caldonazzi. Quest'anno se l'è aggiudicato la Filodrammatica S. Gottardo di Mezzocorona che ha messo in scena il bellissimo spettacolo "Tutti al centro benessere".

La nostra attività quest'estate non si è fermata e oltre alle letture del racconta-storie con "La talpa Arianna" presso il parco giochi adiacente alla chiesa parrocchiale di Civezzano siamo stati invitati a rappresentare il nostro spettacolo a Mori all'interno della sagra patronale di "Mori Vecio". In quella splendida sera d'agosto ci siamo esibiti su un palcoscenico montato apposta per l'occasione e gli applausi finali del pubblico hanno ripagato le nostre "bollenti" fatiche pomeridiane sudate durante l'allestimento delle scenografie!

Venendo a quest'autunno, l'appuntamento che ha inaugurato la nuova stagione teatrale è degno di nota: infatti hanno avuto onere ed onore di aprire la rassegna gli amici "Eccentrici Dadarò", compagnia di attori professionisti della provincia di Varese, la quale, con lo spettacolo "Montagne Russe", ci ha deliziato in un sabato sera "magico". Il secondo appuntamento, contrariamente a quanto scritto su manifesti e volantini, è toccato alla Compagnia Gustavo Modena di Mori che ha magistralmente sostituito la Filodrammatica Amicizia di Romeno con il divertente "L'Hotel del libero scambio" di George Feydeau.

Per l'inizio del nuovo anno avremo gli amici della Filo S. Martino di Fornace con la loro ultima commedia "Bertoldo" e a febbraio 2018 parteciperemo con lo spettacolo "La moglie, l'amante e... il monsignore" all'importantissimo concorso regionale "Sipario d'Oro": infatti





siamo fra le cinque compagnie trentine selezionate che si esibiranno sul palcoscenico del teatro di Lizzana per contendersi il prestigioso ed ambito premio.

Come è ben noto, negli ultimi anni la Filodrammatica sta dedicando molto del suo tempo e delle sue risorse al pubblico più giovane: continua anche per la prossima stagione l'ormai consolidata collaborazione con l'Assessorato alla Cultura del Comune di Civezzano per l'organizzazione della rassegna "Il Grillo Parlante" che ospiterà, come nelle precedenti edizioni, quattro spettacoli domenicali aperti al pubblico, tre spettacoli per scuole dell'infanzia, elementari e medie. Inoltre in ottobre il Grillo si è trasferito in biblioteca con la mostra di libri, curata dal bibliotecario Alessandro Fontanari e con le letture ai bambini della scuola dell'infanzia. Questa apprezzata iniziativa proseguirà in primavera per gli scolari delle scuole primarie di Civezzano e Seregnano.

Infine, sempre per i giovani, questo "intenso" autunno ha visto l'inizio – o meglio la ripresa - del laboratorio teatrale diretto da Alessio Kogoj, che vedrà impegnati fino a metà aprile 11 ragazzi e ragazze d'età fra gli 11 e i 17 anni.

Insomma, tante attività che impegnano notevolmente i nostri soci, i quali con instancabilità ed entusiasmo si prestano a collaborare permettendoci di portare avanti tutti questi progetti. A loro va il mio più sentito ringraziamento ed a voi tutti i più sinceri auguri di un sereno anno nuovo.

Compagnia Filodrammatica di Civezzano

www.filocivezzano.it - e-mail: filocivezzano@gmail.it

Il presidente Michele Gennari

GRUPPO AI PINI CIVEZZANO

Verso il 90° di fondazione

Come ogni anno eccoci di nuovo qui per ricordare cosa abbiamo fatto, come gruppo alpini nel corso del 2017. Iniziamo subito mercoledì 4 gennaio con la visita agli ospiti della casa di riposo di Pergine Valsugana con gli auguri e distribuzione di pandoro e panettone. Sabato 21gennaio presso la nostra baita si è svolta l'annuale assemblea in cui si prevedeva anche la votazione del nuovo capogruppo e rispettiva direzione. Come capogruppo Ettore Molinari è stato riconfermato e nella nuova direzione ci sono stati alcuni avvicendamenti. Domenica 22 pranzo sociale a Montagnaga di Piné. Il mese successivo come da molti anni, festa di carnevale con folta partecipazione di mascherine e popolazione.

Venerdì 17 marzo consegna del quadro commemorativo sulla prima guerra mondiale alle classi IV e V elementare di Civezzano con visita della nostra sede da parte dei ragazzi.



Sabato 8 aprile colletta alimentare pro Caritas parrocchiale di Civezzano svolta presso la locale Famiglia Cooperativa. Sempre in aprile la ormai tradizionale festa di primavera con i profumi degli asparagi, uova e radicchio. In maggio trasferta per la nostra adunata nazionale svoltasi a Treviso, una trentina di soci e amici hanno trascorso un fine settimana nella marca trevisana tra allegria, ricordi e impegno civile. Il mese di giugno ci ha visto impegnati su più fronti, iniziato con la distribuzione di bevande e alimentari per i giovani pellegrini che nella notte del primo del mese, in oltre 700 sono saliti da Trento al santuario mariano di Montagnaga di Piné, è poi proseguito la settimana successiva con il pranzo offerto a tutti gli anziani di Civezzano che hanno raggiunto la soglia degli 85 anni. All'appello si sono

presentati 43 compaesani. Questa nuova iniziativa del nostro gruppo è stata molto accolta dai nostri anziani alcuni dei quali, causa qualche acciacco, uscendo poco da casa, non si vedevano da molti anni. Una festa che faremo sicuramente anche nel 2018.

Il primo fine settimana di luglio in occasione del 25° anniversario del gemellaggio con Untergriesbach un buon numero di penne nere ha partecipato alle varie manifestazioni. La domenica successiva 4 nostri volontari hanno svolto servizio di sorveglianza al sacrario di Casteldante a Rovereto per onor caduti.

In estate come sempre siamo stati presenti alle varie manifestazioni per ricordare tutti i caduti della grande guerra (Contrin, Ortigara, Adamello, Santa Zita, passo delle Fittanze). In luglio per 2 settimane gli operatori e i ragazzi del GREST parrocchiale sono stati nostri ospiti nella nostra tensostruttura.

In agosto 5 giorni di festa con la sagra patronale e la festa dell'Ottava.

Il 22 settembre dopo la santa messa in onore di san Maurizio tradizionale cena offerta a tutti i presenti, la settimana successiva i nostri cuochi erano ai fornelli per rifocillare gli scolari nel bel mezzo della festa degli alberi. Il 4 novembre cerimonia al monumento ai caduti per ricordare i caduti di tutte le guerre. L'ultimo sabato di novembre come sempre un buon gruppo di soci era presente nei vari punti vendita per la Colletta alimentare nazionale.

Cosa ci attende per il 2018? Nel prossimo anno ci aspettano due grossi impegni: l'Adunata nazionale alpini a Trento (11-13 maggio) e il nostro 90° anniversario di fondazione del gruppo il 9 settembre 2018.

Ricordiamo infine che il presepe alpino animato, opera di Giuseppe Sardagna, sarà allestito presso l'oratorio parrocchiale.

Concludiamo augurando a tutti i lettori buone feste e un felice 2018.

LA DIREZIONE GRUPPO ALPINI CIVEZZANO

ASSOCIAZIONE NAZIONALE CARABINIERI SEZIONE DI CIVEZZANO E FORNACE



La sezione di Civezzano e Fornace festeggia i 50 anni della fondazione

Affezionata Comunità, carissimi soci e amici,

quando un'Associazione o un gruppo, al raggiungimento di un significativo traguardo della sua esistenza intende promuovere un momento sereno e di gioia, soprattutto se la sua vita procede di pari passo con quella delle Comunità con alla base della propria attività il volontariato che ne realizza integrazione e ne condivide momenti solidali, gradisce renderlo partecipe alla propria Comunità.

Così, volgendo lo sguardo e la mente nell'analizzare l'attività della nostra Sezione, appartenente all'Associazione Nazionale Carabinieri, auspichiamo di fare cosa gradita nel ricordare che abbiamo festeggiato, con voi, i nostri primi cinquant'anni di presenza, proprio e soprattutto perché avete percorso al nostro fianco tanti momenti comunitari, quindi, oltre che attraverso la cerimonia svoltasi domenica 17 settembre (molto partecipata), intendiamo coinvolgervi attraverso brevissimi cenni della nostra storia associativa e di impegno nella società:

A cominciare da quella riscontrata volontà di aggregazione espressa da alcuni Carabinieri in congedo, fra i quali Aldo Bebber, Rocco Leonardi, Angelo Valler che, spronati dal collega Giulio Molinari e con il sostegno morale dell'allora Comandante la Stazione di Civezzano, Enzo Corazza, giunsero ai primi atti che portarono alla nomina di Angelo Valler quale Commissario straordinario a coordinare le fasi che portarono alla costituzione della «Sezione Carabinieri in congedo di Civezzano». Era il 7 dicembre 1968, con prima presidenza assegnata a Giulio Molinari che si avvalse della collaborazione dei Consiglieri Lino Paoli, Aldo Bebber, Franco Roccabruna e Elio Tomasi. Erano i primi 20 iscritti che ottennero la Bandiera Sezionale dalla madrina Silvana Fronza, con cerimonia religiosa il 26 aprile 1970.



50° di Fondazione e 10° del Gemellaggio

Trascorse un trentennio quando i numerosi iscritti di Fornace chiesero di aggiungere nella denominazione della Sezione anche la loro località: la proposta fu accolta dalla Presidenza Nazionale che autorizzò l'attuale in «Associazione Nazionale Carabinieri - Sezione di Civezzano e Fornace».

Tappa sicuramente fondamentale fu poi rappresentata dalla costituzione nell'anno 2006 del "Nucleo Volontariato" e del "Gruppo Benemerite". Il Nucleo volontariato, attraverso specifiche convenzioni con le Amministrazioni comunali di Civezzano e Fornace si mise a disposizione per lo svolgimento dei vari servizi in favore della popolazione, presenza a regolare il traffico in occasione di manifestazioni d'ogni genere ed interventi al fianco di altre Associazioni. Importanti rimangono le vigilanze per la sicurezza dei bambini all'uscita dalle scuole, come in occasione dei cortei funebri ricorrenti nelle varie Parrocchie delle due giurisdizioni comunali.

Certamente encomiabile la partecipazione attiva del gruppo «Benemerite». Al loro operato si devono le iniziative solidali in favore dei bisogni e in soccorso alle povertà locali e nazionali.

Ai festeggiamenti per i nostri 50 anni di attività è stato accomunato il decimo anniversario del Gemellaggio con la Sezione di Monzuno, Sasso Marconi e Marzabotto (Bo). Primo promotore fu il compianto Brig. Giovanni Macchiavelli che trovò preziosa e infaticabile collaborazione nel Benemerito Lorenzo Lopez coadiuvato dall'allora segretario della Sezione di Civezzano e Fornace, Paolo Fronza,

Dal 1968 primo Presidente della Sezione Giulio Molinari, a seguire si avvicendarono Paolo Fronza, ancora Giulio Molinari, Salvatore Lazzaro, Alessandro Molinari e dal 2005 Igino Macchiavelli attualmente in carica. Frattanto, l'attività prosegue intensa, con gli iscritti a quota 136, dei quali 76 effettivi, 1 benemerito, 21 familiari, 38 simpatizzanti.

Il Gruppo Volontariato ha continuato ad operare con impegno e dedizione con numerosi servizi a favore della popolazione effettuando nel periodo gennaio - settembre 2017 210 servizi, impiegando 301 volontari per un totale di 572 ore. Tutte queste attività, ed altre ancora, sono state possibili grazie alla disponibilità e buon affiatamento riscontrato nel "Nucleo Volontario" ed esclusivamente a titolo gratuito.





Tour della Ciociaria - Arpino (FR)

Fanno parte della nostra Sezione un attivo ed indispensabile gruppo di "Benemerite", a queste signore si deve la partecipazione e la raccolta di fondi in soccorso di istituzioni che operano in favore dei più deboli e bisognosi, come la recente vendita delle gardenie per conto dell'Associazione per la lotta contro la sclerosi multipla; alla presenza in tutte le manifestazioni indette dalla Sezione, la preparazione e vendita articoli dolciari creati e prodotti con le loro mani e altri articoli il cui ricavato è stato devoluto ad una famiglia terremotata del comune di Pieve Torina (MC).

Anche quest'anno, con legittima soddisfazione dei partecipanti, siamo riusciti ad organizzare una bel Tour di sei giorni in Ciociaria e visto il gradimento e la richiesta dei partecipanti è in via di studio la programmazione di un giro turistico anche per la primavera del prossimo anno.



Virgo Fidelis - raccolta fondi

Nel tracciare il programma per il futuro il direttivo ha individuato i seguenti punti: partecipazione alla ricorrenza del 4 novembre (commemorazione dei caduti di tutte le guerre) alla Virgo Fidelis, ed altre ricorrenze od eventi che riguardano l'Istituzione; Concorso con le Associazioni locali per manifestazioni sportive, ricorrenze ed esigenze varie.

Concludo promettendo di fare il possibile per essere all'altezza della tradizione della Sezione con la speranza, di una vostra

migliore partecipazione. Colgo l'occasione per augurare a tutti i Soci ed ai lettori di questo notiziario, da parte del Consiglio Sezionale e mio personale il più sincero augurio di un Santo Natale ed un felice e prospero anno 2018.

Il Presidente Brig. Ca. Igino Macchiavelli

SEZIONE SAT DI CIVEZZANO

Oltre cento ragazzi alle attività dell'Alpinismo giovanile. A "Montagna solidale" con cinquanta soci

Il bilancio che, anche gruppi e associazioni di volontariato propongono al termine di ogni stagione in coincidenza con la fine dell'anno solare, sovente non è certo sinonimo di attività sospesa. Così è pure per la nostra sezione Sat al momento di proporre sintesi dei maggiori spunti delle nostre iniziative. Infatti, per una volta, analizzando a ritroso i tanti appuntamenti, ci ricordiamo che con l'inizio del prossimo anno 2018, entriamo nel trentesimo dalla nascita del nostro gruppo. Così, ci piace ricordare che, con l'anniversario nel cuore, una nostra rappresentanza composta da una quindicina di «montanari», nel mese di maggio sarà a camminare e arrampicare in Bolivia, anche con ascese fino

ai 6.000 metri di due vulcani. Altrettanto, rimanendo in tema di ricorrenze, ricordiamo la recente «Castagnata sociale» che ha riservato un momento di condivisione con il riconoscimento riservato ai soci satini che hanno raggiunto i venticinque anni di fedeltà. Distintivo e attestato ricevuti da Claudio Agostinelli, Ezio Bertoldi, Tommaso Casagrande, Daniele Celva, Orsola Dissegna, Roberto Dorigoni, Claudio Ferrari, Graziano Ferrari, Aldina Odorizzi, Fabiano Roccabruna, Roberto Tait.

Nel mese di ottobre, a coronamento di una fruttuosa stagione escursionistica, molto apprezzata e altrettanto partecipata si è rivelata la «Festa d'autunno», con pranzo campestre in quota, ai 1629 metri di Malga Pontara (Bedollo, Lagorai).

Con un tesseramento che vede la nostra sezione stabile oltre i 600 soci, anche quest'anno l'andare in montagna per socializzare, fare gruppo, gioire e divertirsi assieme nel rispetto dei luoghi, ha permesso di crescere ai ragazzi che, oltre un centinaio, hanno partecipato alle attività proposte dal Gruppo dell'Alpinismo giovanile. L'affidarsi a un gruppo di volontari motivati e preparati, continua a dare proficui frutti attraverso i tanti momenti che hanno permesso di allargare amicizie e che trovano sviluppo anche oltre la vita associativa. Già all'inizio del mese di gennaio sono stati riproposti i due giorni d'alpinismo invernale con punto di riferimento il rifugio Pernici nelle Alpi di Ledro. Il mese di aprile è stato dedicato ai corsi di roccia e vie ferrate, mentre l'uscita d'alpinismo estivo ha interessato (in giugno) il Catinaccio con la Sella del Ciampaz e il rifugio Roda di Vael. Con 45 giova-



Volontari Sat con gli amici in joelettes verso il rifugio Sette Selle in occasione della giornata di «Montagna solidale»



Ragazzi e responsabili dell'alpinismo giovanile in escursione durante il campeggio a Malga Primalunetta

nissimi, a fine luglio, è stato animato il campeggio di Primalunetta, nel Lagorai. Settore dell'Alpinismo giovanile che ha pure partecipato al raduno regionale di Bolzano e alla suggestiva escursione – in novembre - in visita nella grotta-canopa sul monte Calisio. A proposito di giovani, continua la proficua collaborazione con le scuole, attraverso giornate di conoscenza del territorio.

Accanto alle affascinanti uscite alpinistiche, non è certo mancata la più tradizionale attività dell'escursionismo domenicale, vissuta da una miriade di appassionati a toccare vette e rifugi della nostra regione. Attività resa possibile grazie alla dedizione dei vari accompagnatori che sanno proporre itinerari inediti e indimenticabili. Anche i momenti culturali hanno avuto adeguati spazi, pure in collaborazione con la Biblioteca e attraverso la programmazione di «SeRestate».

Rimane l'appuntamento sportivo con l'adesione al Circuito solidale Sat di corsa in montagna, con la nostra compagine a sfiorare il podio nell'ultima edizione. Tante giornate hanno impegnato nostri volontari per la manutenzione dei sentieri di Celva e Calisio. E la gita sociale da tutto esaurito ha proposto le visite alle bellezze di Napoli e del Vesuvio. Nel mese di ottobre vi è stata parte attiva nell'ambito del Congresso Sat organizzato dalla sezione di Pergine, con cinquanta nostri soci ad accompagnare con le joelettes gli amici diversamente abili. Era la giornata di «Montagna solidale», con partenza da Palù del Fersina e ritrovo al rifugio Sette Selle.

Allargando l'orizzonte al futuro prossimo, ricordiamo che il nostro consiglio direttivo è in scadenza, per rinnovo previsto all'inizio dell'anno 2018. Con la previsione di importante ricambio, al quale si auspica possano mostrare interesse e disponibilità i nostri giovani. Frattanto, auguriamo serene festività natalizie e di nuovo anno a soci e Comunità, proponendo il concerto di Natale, in programma domenica 17 dicembre. Protagonista sarà il coro «Voci in accordo» di Povo.

Excelsior!

SEDE SAT in via Borsieri, aperta ogni martedì dalle 20.30 alle 22.30. Telefono e fax 0461/858683. Dal sito della Sat centrale www.sat.tn.it è visibile lo spazio dedicato alla nostra sezione.

> Sezione Sat di Civezzano IL CONSIGLIO DIRETTIVO



Satini alla «Festa d'autunno» a Malga Pontara

SCHÜTZENKOMPANIE KALISBERG

Un anno di attività e impegni ufficiali



Per la Schützenkompanie Kalisberg II 2017 è stato un anno ricco di appuntamenti, che ci ha visto impegnati fin da gennaio con le celebrazioni in onore del nostro Patrono S. Sebastiano (20 gennaio). Il mese successivo abbiamo presenziato, con la nostra Musikkapelle, all'inauqurazione della chiesetta di S. Valentino a Garzano e abbiamo partecipato, tra gli altri eventi, all'annuale commemorazione di Andreas Hofer a Mantova. Assistiti dal bel tempo siamo riusciti a raggiungere la Schützenkompanie "Josef Speckbacher" di Hall in Tirol, con la quale siamo gemellati, per la celebrazione annuale di Speckbacher, luogotenente di Hofer. I mesi di aprile e maggio ci hanno visti impegnati in eventi sia religiosi, come le processioni a Piné (Santuario di Montagnaga) e Gazzadina (Madonna del Caravaggio) o il rosario del 10 maggio a Garzano, in ricordo del nostro camerata Iginio Froner, sia federali, come la rifondazione della Schützenkompanie Königsberg (20-21 maggio). Indubbiamente, per noi, il mese di giugno ha rappresentato il momento più importante di quest'annata con l'organizzazione dell'annuale "Festa di inizio estate con tiro al bersaglio" e la nostra partecipazione alle celebrazioni del venticinquesimo anniversario del gemellaggio tra Civezzano e Untergriesbach (Concerto della Musikkapelle Kalisberg la sera del 30 giugno; tiro a segno aperto tutto il weekend; Ehrensalve, alla partenza della sfilata, la domenica mattina). Nei successivi due mesi abbiamo preso parte a eventi su invito di altre Kompanie. A settembre si è registrato l'evento, a livello federale, più importante dell'anno: "La festa dell'Euregio" (Pergine, 17 settembre 2017).

IL DIRETTIVO DELLA
SCHÜTZENKOMPANIE KALISBERG

Quest'anno la nostra Schützenkompanie ha deciso, in occasione della Festa dell'Euregio a Pergine, di aggiungere alla normale descrizione delle attività annuali, anche un piccolo articolo esplicativo sul GECT.

L'EUREGIO:



Il Gruppo Europeo di Collaborazione Territoriale (GECT) "Euregio Tirolo-Alto Adige-Trentino"/Europäische Verbünde für Territoriale Zusammenarbeit (EVTZ) "Europaregion Tirol-Südtirol-Trentino" è un'istituzione transfrontaliera nata, ufficialmente, il 14 giugno 2011 con la firma del suo Statuto (http://www.europaregion.info/it/satzung-und-organe.asp) e della sua Convenzione da parte dei rispettivi presidenti, ma, in realtà, teorizzata già negli anni precedenti

1995 ----> apertura ufficio di rappresentanza comune a Bruxelles;

1998 ----> convenzione sulla collaborazione transfrontaliera;

1995,2000 (ad EXPO 2000 di Hannover era presente uno stand dei tre territori),

2005,2009 ----> mostre/esposizioni comuni;

2009 ----> apertura ufficio comune a Bolzano)1.

L'Euregio, sviluppatosi tra i territori del Tirolo Storico, ha avviato da tempo una collaborazione su importanti tematiche comuni come i giovani, la cultura, i trasporti, l'ambiente, l'energia, lo sviluppo sostenibile². Il GECT è provvisto di un'assemblea, che si occupa di valutare e approvare bilanci e indirizzi, e di una giunta (composta dai governatori di Tirolo, Alto Adige/Südtirol e Trentino), che delibera i programmi e le attività³.



La guida dell'Euroregione viene assegnata ogni due anni seguendo l'ordine Alto Adige/Südtirol-Tirolo-Trentino e si conclude con una festa, rappresentazione simbolica del passaggio di consegne dal territorio che detiene la presidenza a quello che la eserciterà l'anno seguente.

Il Trentino, che ha esercitato la guida del GECT dal 2015 al 2017, ha organizzato un grande evento al Parco tre castagni di Pergine (#EUREfest-a / Festa dell'Euregio 17/09/17), molto partecipato dalla gente dell'Euregio, nonostante l'iniziale pioggia.



La Schützenkompanie Kalisberg davanti alla sede

- Tirolo Alto Adige Trentino. Uno sguardo storico/Tirol Südtirol Trentino. Ein historischer Überblick, a cura di B. Oberkofler Berger, C. Romeo, E. Kustatscher, Grafiche Dalpiaz, Trento (2014); pp.127-130
- Tirolo Alto Adige Trentino. Uno sguardo storico/Tirol Südtirol Trentino. Ein historischer Überblick, a cura di B. Oberkofler Berger, C. Romeo, E. Kustatscher, Grafiche Dalpiaz, Trento (2014); p.125
- Tirolo Alto Adige Trentino. Uno sguardo storico/Tirol Südtirol Trentino. Ein historischer Überblick, a cura di B. Oberkofler Berger, C. Romeo, E. Kustatscher, Grafiche Dalpiaz, Trento (2014); p. 128

BIBLIOGRAFIA: Tirolo Alto Adige Trentino. Uno sguardo storico/Tirol Südtirol Trentino. Ein historischer Überblick, a cura di B. Oberkofler Berger, C. Romeo, E. Kustatscher, Grafiche Dalpiaz, Trento (2014)
SITOGRAFIA: http://www.europaregion.info/it/default.asp
FOTOGRAFIE: http://www.ilmondodeglischuetzen.eu



ASSOCIAZIONE CIVEYOUNG

Una grande famiglia

Sta giungendo al termine il terzo anno di vita dell'Associazione Civeyoung, tre anni intensi, caratterizzati da un crescendo di attività per i ragazzi e per la comunità di Civezzano.

Il 2017 ci ha visti impegnati fin dai primi mesi, con l'organizzazione di una gita sulla neve in Val Gardena, nel mese di aprile abbiamo supportato l'ente "Il Telefono Azzurro" nella distribuzione di piante a sostegno della lotta contro la violenza sui minori. Il mese di maggio è stato poi caratterizzato dalla seconda edizione della 24 ore di calcetto e dalla realizzazione del progetto "Art Start", il quale ha permesso di concentrare in una giornata otto attività per i ragazzi nell'ambito artistico-culturale. Alla fine di giugno abbiamo preso parte alla realizzazione del 25° anniversario del Gemellaggio Civezzano-Untergriesbach. Il culmine dei nostri sforzi si è concentrato nei primi giorni di settembre con l'ormai tradizionale Jungle Party, l'evento che ci ha fatto nascere e che nella sua quinta edizione è riuscito a migliorarsi ancora. Queste le principali attività, alle quali vanno poi aggiunte le riunioni e i momenti conviviali con gli associati.

Il titolo dell'articolo rappresenta ciò che permette di portare avanti tutto quello che facciamo. Siamo diventati una grande famiglia di quasi 70 ragazzi che hanno voglia di fare e non hanno paura di mettersi in gioco in prima persona, che credono nel nostro territorio e vogliono valorizzarlo, portando avanti la voce e le volontà di quella parte di popolazione che spesso è difficile ascoltare. Un grazie sentito va all'Amministrazione Comunale, a tutte le Associazioni che durante l'anno ci hanno supportato e agli esercizi commerciali il quale sostegno è stato fondamentale per realizzare gran parte delle attività.

Vi ricordiamo che siamo sempre aperti ad accogliere nuovi iscritti, potete contattarci tramite la pagina Facebook Ass. Civeyoung o scriverci a civeyoung@gmail.com.

Vi aspettiamo!

IL DIRETTIVO DELL'ASSOCIAZIONE CIVEYOUNG





PROGETTO MUSICAL

Finalmente pronti per il debutto del musical "Betlehem Anno Zero"

Dopo due anni di lavoro è giunta finalmente l'ora di portare in scena lo spettacolo musicale, "Betlehem Anno Zero", organizzato dal Coro Giovanile della Parrocchia di Civezzano e l'Associazione "Progetto Danza", in collaborazione con la Compagnia Filodrammatica di Civezzano. Il progetto, patrocinato dall'Amministrazione Comunale di Civezzano e finanziato dal Piano Giovani dei Comuni di Civezzano, Baselga di Piné, Bedollo e Fornace, si terrà presso la Palestra Polifunzionale di via Murialdo il 29 ed il 30 dicembre 2017. L'opera si presenta come il culmine di un impegno creativo e organizzativo, profuso da un centinaio di volontari, giovani e adulti. Una commedia brillante con vivaci coreografe, brani cantati e suonati dal vivo dove atmosfere antiche si fondono a ritmi e suoni contemporanei. In una Betlehem d'epoca, terra di passaggio popolata di stranieri – immigrati, commercianti, invasori – e confusa nelle diverse lingue, la nascita di Gesù di Nazareth è rivissuta attraverso le vicende di Caleb e sua moglie Tamar che, giunti in città per il censimento, s'imbattono in strani personaggi, incredibili coincidenze e imprevedibili rivelazioni. Le canzoni di Giampaolo Belardinelli fondono suggestioni orientaleggianti a ritmi moderni. Il copione teatrale di Daniela Cologgi coniuga divertimento, colpi di scena e spunti di riflessione sulla pace e sulla multiculturalità: una sorta di "storicizzazione" di problemi antichi ancora oggi attualissimi. Il ricavato del Musical andrà in beneficenza all'Associazione Italiana Progeria Sammy Basso Onlus, che sostiene quotidianamente la ricerca contro una malattia rara che causa l'invecchiamento precoce: la progeria o sindrome di Hutchinson-Gilford. Tutti noi appena abbiamo conosciuto Sammy abbiamo capito che è una persona forte e coraggiosa e quindi vogliamo appoggiarlo in questa grande iniziativa. Se anche voi desiderate sostenerlo con un'offerta, vi aspettiamo numerosi presso la Palestra Polifunzionale venerdì 29 dicembre alle ore 20.30 ed, in replica, sabato 30 dicembre alle ore 17.00 ed alle ore 20.30. L'ingresso è libero! Buon Natale da tutto il Direttivo del progetto!

> ALESSANDRO, ANDREA, ANNA E ROBERTO, DAVIDE E MARTINA, ELISA G. E MARCO, ELISA C., NADIA, NICOLETTA E FABIO









QUELLI DEL GREST

Nel 2017 seguendo il linguaggio dei cinque sensi

Anche quest'anno il Grest di Civezzano ha aperto i battenti accogliendo bambini tra i 6 e 10 anni (gli iscritti sono stati ben 103), che hanno trascorso due settimane all'insegna del gioco e del rispetto delle regole con i nostri straordinari animatori. Come sempre, particolare attenzione è stata riservata alla dimensione religiosa, presente sia nelle riflessioni sia nella preghiera e nelle proposte educative. Il filo conduttore di quest'anno è stato il linguaggio dei cinque sensi, le parti del corpo che ci fanno conoscere ogni aspetto della realtà: immagini, suoni, odori, sapori e com'è fatto un oggetto.

Per il senso del tatto, inteso come mani che aiutano il prossimo, abbiamo proposto ai bambini laboratori di cucito, traforo e cuoio che hanno subito suscitato grande entusiasmo, grazie alla preziosa collaborazione di tanti volontari che si sono resi immediatamente disponibili ad aiutarci con l'organizzazione.

A fine Grest, i prodotti realizzati sono stati venduti e il ricavato è stato interamente devoluto in beneficienza, a sostegno dell'"Associazione Italiana Progeria Sammy Basso onlus".

Sammy è un ragazzo di Schio, che soffre di una rara malattia attualmente incurabile, la progeria o invecchiamento precoce. Con lui, che è venuto di persona ad incontrare i ragazzi e con pazienza ha risposto a tutte le loro domande, raccontando la sua intensa testimonianza di fede e di vita, è nata una profonda amicizia, suggellata da un bellissimo gelsomino piantato nel giardino dell'oratorio. Con le sue radici e il suo slancio verso il cielo, questa pianta simboleggia per tutti noi l'intensificarsi di questo legame e la sua crescita nel tempo.

Abbiamo poi parlato del senso della vista, degli occhi, del 'vedere oltre'. Ai bambini abbiamo insegnato proprio questo: ad andare oltre le apparenze, a guardare più in là di quello che si percepisce, senza giudicare le persone per come sembrano, bensì per come realmente sono: la diversità è una ricchezza, è fondamentale e va sempre rispettata.



L'udito, le orecchie, ci permettono di captare milioni di rumori, di suoni, alcuni piacevoli, altri meno. I bambini li hanno analizzati, ne abbiamo discusso insieme e poi abbiamo realizzato un cartellone. L'olfatto, ovvero il naso, è uno dei sensi sempre attivi: ogni nostro respiro o boccata d'aria è intrisa di odori. E proprio per 'respirare' l'ambiente che ci circonda e non solo, abbiamo organizzato due uscite: nella prima settimana siamo andati a piedi fino a Torchio (dove ci è stata gentilmente offerta la pastasciutta). Nella seconda invece abbiamo visitato il Santuario della Madonna di Pietralba. È stata la prima volta in cui ci siamo allontanati dal 'campo base' ma ne è valsa la pena e ci siamo divertiti davvero tantissimo.

Per ultimo – e non meno importante – abbiamo parlato del senso del gusto, inteso come sorriso. Il sorriso è stato uno dei temi fondamentali del Grest 2017, presente anche sulla nostra maglietta nella frase '#tuttisorridiamonellastessalingua'.

Abbiamo cercato di far comprendere ai bambini quanto sia importante sorridere e far sorridere. Per affrontare questo discorso in modo concreto abbiamo pensato di invitare l'ambasciatore del sorriso Mauro Lunelli, 'Mauretto', che ci ha raccontato la sua esperienza con il progetto "Hagamos sonreir el mundo". Grandi e piccoli sono stati letteralmente conquistati dalla sua testimonianza, dalla sua tenacia e dal suo impegno a favore del prossimo, nonché dalla sua insostituibile compagna di viaggio, Trudy.

Per concludere ringraziamo di cuore – senza nominarli singolarmente per non dimenticare nessuno – tutti coloro che hanno collaborato mettendo a disposizione tempo, competenze, location ed energia e senza i quali anche questo Grest 2017 non sarebbe stato possibile!

Ad ottobre, assieme all'Associazione Provinciale per i Minori Onlus – APPM, che opera nel nostro territorio con il Centro di Aggregazione Giovanile, abbiamo organizzato un torneo di calcetto coinvolgendo, oltre ai nostri animatori, anche altri ragazzi che spesso si ritrovano nel campetto dell'oratorio; speriamo che questo sia stato l'inizio di una proficua collaborazione con l'APPM visto che anche loro, come noi, sono attivi nel mondo giovanile.

Durante il periodo di Natale organizzeremo le "Domeniche in oratorio", per passare con i bambini un pomeriggio divertente, tra canti, giochi e laboratori vari. L'obiettivo di questa iniziativa è di tenere vivo l'Oratorio di Civezzano ed essere sempre vicini ai nostri bambini, anche al di fuori delle attività estive. Seguiteci sulla nostra pagina Facebook "quellidelgrestcivezzano" per rimanere sempre aggiornati sulle nostre iniziative e per condividere con noi i nostri momenti più belli.

Arrivederci all'anno prossimo e tanti auguri di Buon Natale e Felice Anno Nuovo!

www.facebook.com/quellidelgrest quellidelgrest@gmail.com

IL DIRETTIVO



PROGETTO DANZA

E noi torniamo a ballare!



Novità novità novità... Dopo l'ultima indimenticabile stagione riparte il lavoro degli allievi del Progetto Danza. Grazie, parola troppo gettonata, per ricordarci sempre del sostegno e della passione che accomuna i nostri ragazzi e le loro famiglie. La Bella e la Bestia, ultimissimo lavoro del gruppo Progetto Danza, ci ha lasciati stanchi ma emozionati, comprovando un lavoro di qualità e di entusiasmo! Ma la stagione non riserva solo nuovi gruppi e nuovi allievi: stiamo preparando infatti molti nuovi progetti, lo spettacolo di Natale e il nostro annuale saggio di fine stagione! A brevissimo tutte le date! La danza sempre in prima linea dall'avvicinamento al movimento per i bimbi dell'asilo, ai gruppi di modern/hip hop e tecnica classica per i ragazzi delle elementari, delle medie e delle superiori... per dare a tutti i ragazzi di tutte le età la possibilità di studiare quest'arte cosi espressiva, profonda e dinamica. Da quest'anno abbiamo attivato anche i primi corsi di karate per bambini, un percorso simile alla danza in disciplina che aiuta gli allievi a capire come la violenza non sia mai la risposta, che tonifica ed elasticizza con lo stesso entusiasmo riservato a tutte le



nostre attività! Partiamo inoltre con moltissimi altri corsi come la ginnastica dolce, il total body, il pilates! Ma anche moltissime novità: il country fitness, disciplina tonificante sulle note delle più amate musiche country; le danze popolari, un excursus divertente e alternativo sulle danze dal mondo, in gruppo e non in coppia; la difesa personale, un percorso diverso e attento che aiuta a badare a sé stessi controllando l'emotività nelle situazioni più disparate. La nostra scuola, grazie all'ausilio di docenti preparati e competenti, può davvero soddisfare tutte le richieste! Non perdetevi l'emozione di ballare con noi!

Visitate il nostro sito per tutte le informazioni: www.asdprogettodanza.com, la prima lezione è sempre di prova gratuita!!! Vi aspettiamo! 3802552340 progettodanza03@hotmail.com

ELISA CORTIVO

FI CORMFI

Il resoconto di un anno



Ciao a tutti, come Associazione possiamo essere veramente felici di quanto fatto in questo 2017, un anno abbastanza impegnativo per i nostri collaboratori che sono sempre in prima linea e per questo il primo ringraziamento va proprio a loro, a quelle persone che si rendono sempre disponibili a dare una mano in ogni occasione, che sia per lo sfalcio del campo sportivo, di cui abbiamo l'incarico della manutenzione o per il montaggio delle strutture quando operiamo "fuori porta" o per la pulizia e manutenzione della sala e del magazzino di Torchio, oltre a chi organizza e segue i vari corsi per la popolazione... grazie a tutti!

Ritornando a noi e facendo un resoconto di quanto fatto possiamo dire di essere soddisfatti, in primavera abbiamo organizzato con successo i corsi di Karate per i ragazzi delle scuole elementari e di Ginnastica artistica per scuole materne ed elementari, le più "grandicelle" si sono prodigate nella Zumba e proprio in questi giorni sono partiti I corsi di Balli di gruppo, Ginnastica, Pallavolo al mercoledì e il corso di Chitarra per bambini e adulti.

A riguardo della Nuova Sala possiamo dire "ci voleva"....con la sua ampia cucina ha ospitato il corso di Cucina vegetariana riscuotendo grande interesse, è stata la base per il corso di Chitarra per adulti e bambini, un ottimo punto di ritrovo per le associazioni del posto e per chi vuole festeggiare un evento o una serata in compagnia, si è dimostrata il punto nevralgico del Torneo Volley del Bragarol in quanto durante tutto il mese di giugno e luglio è stato garantito agli atleti, tifosi e compaesani il ristoro sia pre che post partita. A fine giugno abbiamo presenziato con un nostro stand ai festeggiamenti del 25° anniversario del Gemellaggio Civezzano-Untergriesbach oltre che collaborare con il Moto Club Pergine per garantire il punto di ristoro durante le manifestazioni di motocross regionale e triveneto. La Sagra di Torchio a fine mese di luglio è stata la coronazione di tutti gli sforzi con un notevole afflusso di pubblico che ha potuto godersi una bellissima serata e gustare il nostro solito menù trentino e ballare con la musica di Fabio e la sua band, ricchissima anche la lotteria collegata all'evento.

Per informazioni seguiteci sulla pagina facebook "El Cormel" sempre aggiornata...

L'associazione augura a tutti buon Natale e felice anno nuovo!

IL DIRETTIVO



GRUPPO AVIS DI CIVEZZANO

Un anno importante per il Gruppo Avis di Civezzano

Il 2017 è stato un anno importante per l'AVIS comunale di Civezzano. In marzo c'è stato il rinnovo delle cariche. È stato riconfermato presidente del sodalizio Gilberto Bonvicini, è stato invece rinnovato il direttivo che è composto da llaria Paoli (segretaria), Gianfranco Ravanelli (vicepresidente), Aldo Cutroneo, Paolo Demattè e Adriano Demattè. Il nuovo direttivo ha avuto l'onore di organizzare un importante evento: la festa per il 45° di fondazione del Gruppo. Risale infatti al 1972 il primo documento comprovante l'intento di riunire i donatori di Civezzano in un gruppo. I primi anni furono interlocutori, non si può parlare di un vero gruppo organizzato. Per questo bisogna attendere il 1977, quando sotto la guida del primo presidente Bruno Ropelato il Gruppo è diventato ufficiale. Nel tempo si sono succeduti come presidenti Dario Molinari, Marco Pedrini, Sandro Dorigoni, Mario De Marchi e Gilberto Bonvicini. Il dato più importante è la continua ascesa del numero dei donatori che attualmente supera i 160. Per ricordare degnamente questa data importante è stata organizzata una grande festa per tutti i donatori. Sono stati invitati i rappresentanti dei gruppi AVIS dei comuni limitrofi, i rappresentanti delle istituzioni e dei vertici dell'AVIS provinciale. La festa si è tenuta il giorno 10 settembre. Dopo un piccolo spuntino di benvenuto, abbiamo partecipato alla Santa Messa, durante la quale don Guido ha ricordato l'importanza del volontariato e della

donazione. Il maltempo ha poi impedito la sfilata per le vie del paese. Ci siamo quindi ritrovati tutti alla Baita Alpina, dove prima che sia servito il pranzo, c'è stato un momento istituzionale, reso solenne dalla musica suonata dalla Banda sociale di Civezzano. Il presidente Bonvicini, dopo il saluto ai partecipanti ha ricordato la storia del gruppo dalla nascita ai giorni nostri. Ha ricordato i presidenti che lo hanno preceduto e i numeri che caratterizzano il Gruppo. Hanno poi portato il loro saluto, il Sindaco Stefano Dellai, il presidente provinciale dell'ADMO, una



rappresentante dell'AVIS provinciale. Dopo l'ottimo pranzo preparato dai volontari del Comitato delle Associazioni, sono stati premiati i presidenti e i donatori più anziani; una targa ricordo è stata consegnata anche i rappresentanti dei Gruppi AVIS ospiti. Un altro importante evento di questo 2017 è stata la serata organizzata il 14 ottobre. Una serata speciale nella quale la dr.ssa. Susanna Manstretta rianimatrice all'Ospedale S.Chiara, ci ha parlato di AVIS. La serata è poi proseguita con un concerto bellissimo dei Saxophone Quartet, concerto di un quartetto di sassofoni. Come si è visto è stato un anno intenso, ricco di iniziative, ma il nostro scopo principale è aumentare il numero di donatori. Se non lo siete già, vi invitiamo prendere in seria considerazione di diventarlo, perché con un nostro piccolo sacrificio possiamo essere di grande aiuto a chi è meno fortunato. Vi auguriamo un felice Anno Nuovo.

IL DIRETTIVO

WWW.US5STFLLF.IT

Un'altra stagione da incorniciare



Cari lettori, come forse già a Voi tutti noto, la nostra associazione si occupa di promuovere, prevalentemente a livello giovanile, l'attività dell'atletica leggera nel comune di Civezzano. I corsi e gli allenamenti, tenuti da istruttori qualificati, si tengono per tutto il periodo scolastico in specifiche fasce orarie dipendenti dall'età dei bambini/ragazzi nelle palestre di Civezzano il martedì e il giovedì dalle 17 alle 19.30. Oltre ad allenarci prendiamo parte, come leggerete in seguito, a diverse competizioni sia a livello provinciale che nazionale anche se, per i nostri atleti, non è fatto obbligo di partecipare alle gare ma solo di divertirsi in compagnia!

Per tutti i giovani che volessero anche solo provare siamo a disposizione, ti aspettiamo! La stagione sportiva 2016/2017 si è appena conclusa ottenendo grazie ai nostri meravigliosi atleti importanti successi sia a livello Provinciale che Nazionale.

Nel corso della stagione abbiamo preso parte a tutte le gare del Campionato Provinciale CSI portando così a Civezzano per l'ottavo anno consecutivo il titolo di Società Campione Provinciale.

Il Campionato si svolge su 9 gare che toccano tutte le discipline dell'atletica leggera: corsa campestre, su strada, in montagna e tutte le gare che si svolgono all'interno di un "campo sportivo" di atletica leggera (corse di velocità e mezzofondo, lanci, salti e marcia).

Nello specifico la U.S. 5 STELLE si è aggiudicata le classifiche di specialità per quel che riguarda la corsa campestre, la corsa in montagna e le gare su pista, mentre si è classificata al secondo posto nella classifica di corsa su strada. Tali risultati hanno, come detto, permesso alla nostra associazione di assicurarsi la prima posizione assoluta nell'intero Campionato Provinciale CSI.



Accanto all'attività di Campionato abbiamo partecipato con i nostri atleti a innumerevoli competizioni e gare promozionali aggiudicandoci molti trofei di gara (solo ad esempio il "Giro al Sas" di Trento).

Ovviamente la massima soddisfazione l'abbiamo raggiunta in occasione dei Campionati Nazionali CSI dove i nostri tesserati si confrontano con atleti provenienti da ogni parte d'Italia.

I Campionati Nazionali CSI ai quali prendiamo ormai abitualmente parte sono il campionato nazionale di corsa campestre, il campionato nazionale di atletica su pista e il campionato nazionale di corsa su strada.

Il primo, il campionato nazionale di corsa campestre, quest'anno si è tenuto a Cesenatico il 1 aprile, il secondo, il campionato nazionale di atletica leggera, si è disputato a Cles dall'8 al 10 settembre mentre il campionato nazionale di corsa su strada si è tenuto il 22 ottobre ad Arezzo.

In pochi numeri la forza della nostra squadra:

- 38 titoli di Campioni Provinciali nelle varie specialità (corsa campestre, su strada, montagna e gare in pista);
- un titolo di Campione Nazionale di corsa campestre (Luna Giovanetti cat. Cadette) oltre a 2 medaglie di bronzo;
- 5 titoli di Campioni Nazionali di Atletica Leggera su pista (Nancy Demattè 60 m RF,



Davide Angeli - 1500 e 5000 m JM, Isabella Casagranda - 100 m ABF e la mitica Biancamaria Carulli - 100 m VF) oltre a 6 medaglie d'argento e 2 di bronzo;

• 2 titoli di Campioni Nazionali di corsa su strada (Nancy Dematté - cat. Ragazze e Luna Giovannetti - cat. Cadette)

Risultati individuali a parte, tutti, e proprio tutti, i nostri piccoli e grandi atleti hanno consentito all'U.S. 5 STELLE di conquistare i seguenti risultati di enorme prestigio:

- titolo di Campione Provinciale dell'intero campionato di atletica leggera;
- terzo posto nella classifica generale del Campionato Nazionale di corsa campestre;
- secondo posto nella classifica della squadra femminile del Campionato Nazionale di Atletica Leggera su pista;
- titolo di Campioni Nazionali giovanili di corsa su strada;
- secondo posto sia nella classifica delle categorie assolute che nella classifica generale nel Campionato Nazionale di corsa su strada;
- quarto posto nella classifica complessiva delle categorie giovanili del Campionato Nazionale di Atletica Leggera su pista.

Questi risultati di squadra sono per noi il più grande orgoglio perché dimostrano l'attaccamento alla maglia dei nostri "ragazzi": nelle sole gare di Campionato Provinciale sono scesi in gara, incuranti di freddo, caldo torrido, pioggia, neve, ecc. oltre 200 nostri atleti di tutte le età con oltre 600 presenze complessive. Numeri da paura!

Ricordiamo infine le nostre iniziative che hanno raccolto un gran successo e soddisfazione di tutti:

- Speedy Summer, colonia diurna estiva rivolta ai bambini dai 5 anni in su realizzata grazie all'impegno e alla disponibilità di nostri giovani atleti;
- gara sociale in occasione della festa di Torchio di fine luglio rivolta ai nostri atleti più piccoli con tanti giochi, zucchero filato e pasta party per tutti;
- gara di Campionato Provinciale di corsa a staffetta in montagna svoltasi il 17 settembre con la partecipazione di circa 300 atleti provenienti da tutto il trentino che ha coinvolto tanti cittadini di Civezzano che si sono resi disponibili nell'aiutarci nell'organizzazione.

Quindi, per concludere, un grande grazie a tutti i nostri superatleti, ai genitori, agli allenatori, ai volontari, agli sponsor e a tutti coloro che ci sostengono e ci aiutano giorno per giorno dandoci la giusta motivazione per andare avanti sempre più carichi e volenterosi di raggiungere questi e altri inimmaginabili obiettivi!

La Presidente Isabella Casagranda

US CIVEZZANO SPORT

Calcio... uno sport sano per far crescere i nostri figli

...Si riparte con un nuova avventura iniziata da poco e che vede impegnati i ragazzi della 1ª cat in un campionato dal sapore d'altri tempi all'interno di un girone con squadre blasonate che pochi anni

fà giocavano in categorie più gloriose (Rovereto e Baone fra tutte) e dove la nostra formazione si è dimostrata all'altezza di questo compito imponendo il 1° stop alla Ledrense che finora aveva sempre vinto ...Un buon inizio per i ragazzi di mister Sanzo che con qualche buon colpo di mercato sta gestendo al meglio questo mix di giovani promesse e veterani della categoria. A completare l'organico tecnico della 1ª squadra Armando Giacomozzi, Daniele Agostini, Mattia Beber, Massimo Dorigoni, Luigi Anderle e come ultimo arrivato Fabrizio Marchi. Prologo di guesta stagione è stato un divertente torneo nel ricordo di Sergio Sardagna, organizzato dagli stessi giocatori, che ha visto la partecipazione di ben 14 squadre che si sono affrontate sul campo sintetico di Fornace in avvincenti partite che hanno visto emergere una delle squadre più giovani, i Dark Albertino Gang capitanata da Andrea Scartezzini che si è imposta battendo in finale "Bar el Gatto" del sempreverde Silvio Leonardi; dopo i ringraziamenti della società e delle amministrazioni comunali intervenute e le premiazioni, tutti a festeggiare a suon di musica fino a tarda serata. Tornando all'attività sportiva, novanta sono i ragazzi che popolano allegramente le squadre giovanili: primi calci, pulcini, esordienti, giovanissimi e allievi. A sequire questo folto gruppo sono un altrettanto numeroso e affiatato team: Emanuela Ferrari, Daniela Stolf, Matilde Caresia, Andrea Roccabruna, Boris Valaderio, Stefano Girardi, Nicola Giovannini, Calogero Ingoglia, Alfredo Stolf, Diego Scarpa, Michele Paoli, Luca Lorenzi, Mauro Zadra e Stefano Stenico. Un paio di novità anche nell'aspetto tecnico sono rappresentate dal nuovo allenatore dei pulcini Pierluigi Filippi e dal ritorno di Andrea Magnago che darà il suo supporto agli allievi elite che si stanno giocando la qualificazione, traguardo ancora incerto ma che sarebbe un onore raggiungere. Nell'ambito societario, per molteplici motivi, abbiamo dovuto allontanare il vice presidente Macinati che, se sotto il profilo calcistico ha dato tanto, non altrettanto ha fatto sotto gli aspetti educativi e sociali. Al suo posto il consiglio direttivo ha eletto nella figura di vice presidente Massimo Dorigoni mentre come responsabile tecnico del settore giovanile si è reso disponibile Sanzo Patrik che con passione ha già iniziato a dare un indirizzo agli allena-





tori per poter garantire ai nostri ragazzi una preparazione adeguata alle varie fasce d'età; a tutti e due un ringraziamento da parte della società per questi importanti incarichi. Alla guida degli amatori come oramai da diversi anni c'è Costantino Simonelli; i ragazzi hanno iniziato il loro campionato conseguendo una bella serie di vittorie dopo un avvio incerto.

Ringraziamo inoltre tutte le persone che ci sostengono, gli sponsor e in particolare la Cassa Rurale Alta Valsugana, i Facchini Verdi, la Comunità Alta Valsugana e Bersntol e le amministrazioni comunali di Civezzano e Fornace. Infine ricordiamo che le porte sono sempre aperte a chiunque volesse prestare il proprio tempo per rendere sempre più appassionante e divertente lo stare assieme dei ragazzi praticando sport nel rispetto delle linee guida dettate della FIGC.

Il Presidente Massimo Mosaner

PRESIDENTE

MOSANER MASSIMO

Prenotazione Campo sintetico/basket/pallavolo tel. 393 098 5784 - mosanermassimo@tiscali.it

RESPONSABILE TECNICO SETTORE GIOVANILE Allievi - giovanissimi - esordienti - pulcini - primi calci

SANZO PATRIK

tel. 329 0076 342 patrik1976@libero.it

RESPONSABILE ORGANIZZATIVO SETTORE GIOVANILE

Allievi - giovanissimi - esordienti - pulcini - primi calci

FERRARI EMANUELA

tel. 340 2840 768

RESPONSABILE CAMPO CIVEZZANO:

ZENI TULLIO

tel./cell. 328 2797 087

RESPONSABILE CAMPO FORNACE:

SCARPA DIEGO

tel./cell. 329 0173 970



MOTO CLUB CIVEZZANO

La stagione 2017 volge al termine ed è ora di tirare le somme

Per quanto riguarda l'attività promozionale rivolta ai giovani possiamo esserne soddisfatti: alle nostre 4 prove di Hobby sport svolte a Cirè di Pergine, a Cles, a Enego ed a Pietramurata hanno partecipato un folto numero di bambini. Ottimo successo anche le due serate a tema organizzate dal Comune di Civezzano.



Sabrina Gorni durante una gara di Cross.

La nostra Sabrina Gorni ha iniziato alla grande partecipando alla prova Mondiale di Cross che si è svolta al crossodromo di Pietramurata ben figurando nonostante l'eliminazione dalla prova finale. Ha partecipato a tutto il campionato Italiano di Cross giungendo 2° nella categoria under 17 e 10° assoluta nella classifica generale. Ha partecipato anche a tutto il campionato Triveneto di Enduro e attualmente è 3° mancando ancora una gara. Anche i minipiloti hanno ben figurato nelle gare di campionato Triveneto di Enduro, alcuni hanno partecipato a gare di Cross di campionato Regionale.



Nel campionato Italiano Enduro 2º classificato Loss e 4º classificato Silvestrin, nel campionato Triveneto (non ancora terminato) troviamo in ottime posizione Loss, Silvestrin, Cogatto e Sartori. Anche quest'anno abbiamo organizzato una prova di campionato Triveneto di minienduro ed epoca a Enego con la presenza di 102 piloti.

I DIRETTIVO

ASSOCIAZIONE EL GATTO VOLLEY

Un'altra stagione per "quei del Gatto Volley"



Rieccoci qui! Dopo una stagione 2016-2017 iniziata a gonfie vele, ma finita un po' in secca, la squadra è pronta a tornare in campo con una carica nuova. Quest' anno infatti, i ragazzi della pallavolo amatori Civezzano parteciperanno al campionato di promozione sotto il nome "El Gatto Jack" e vi possiamo assicurare che la grinta in campo e l'entusiasmo sia in palestra che nei momenti di aggregazione dopopartita non mancheranno.

La rosa dei giocatori (miracolosamente a maggioranza femminile) è schierata con Chiara, Giorgia e Martina al palleggio, Barbara e Martina opposto, Christian, Massimiliano, Mattia e Stefano laterali, Lorena, Mario e Paolo centrali, Alessia e Arianna libero. L'unico posto che rimane un po' vacante insomma, è quello di coach che generosamente provvederanno a riempire a turno Christian e Stefano sacrificando talvolta il loro gioco per il bene della squadra.

Un doveroso ringraziamento va ai nostri sponsor Ristobar Mochena, Bar Gatto Jack, Pojer impianti termosanitari, Salone Quinta Stella e Carpenteria metallica Demattè per il prezioso aiuto fornitoci.

Vi invitiamo come sempre a venire a vedere le partite in casa il mercoledì sera alle 20.30 (potrete trovare il calendario online sul sito www.amavolley.it) e se qualcuno avesse voglia di venire ad aiutarci ogni tanto a fare da segnapunti o da arbitro non esiti a contattarci che sarebbe di certo gradito.

A presto.

IL DIRETTIVO



JENKY'S CANOA KAYAK ASD

Le nuove leve crescono e si divertono

Siamo giunti al termine della quinta stagione di attività dell'associazione Jenky's Canoa Kayak ASD, sul lago di Levico. L'associazione offre, ai giovani dai sei anni in poi, corsi di avviamento alla canoa. L'attività viene avviata dal mese di maggio con un allenamento durante la settimana ed un altro il sabato, poi, durante le vacanze estive gli allenamenti si tengono tre volte la settimana, per riprendere il solito trend scolastico fino a settembre inoltrato. Lo splendido e suggestivo ambiente naturale del lago di Levico offre la location ideale per praticare lo sport della canoa e per divertirsi con spirito. Infatti, nel gruppo, gli atleti, quando ce n'è bisogno o ci sono nuove leve, aiutano, collaborando e integrando, con accoglienza, i nuovi arrivati. Non a caso, il motto dell'associazione è, "Uno per tutti e tutti per uno". Anche i genitori, spesso, si ritrovano per fare lunghe passeggiate o passare momenti assieme, sulla splendida spiaggia del lago, mentre aspettano che i propri figli finiscano l'allenamento. Allo storico allenatore Giancarlo, quest'anno, si è aggiunta Maria, una giovane ragazza, che ha portato un'ondata di dinamicità e allegria nel gruppo. Ad entrambi gli allenatori va un forte ringraziamento da parte di tutti. Un ringraziamento anche ai proprietari del Lido di Levico, che ci ospitano, permettendo lo svolgimento dell'attività. Vi aspettiamo la prossima estate.

www.jenkyscanoa.it







ESTERMOLINARI una figita d'arte

Intervista di Marco Benedetti

Quando il tuo cognome fa Molinari e hai un papà pluricampione di corsa in montagna, iridato nel 1996, per tre volte campione continentale e per otto campione italiano, è intuitivo pensare che probabilmente ti sarà risultato facile scegliere il tuo sport e che difficilmente finirai per impugnare una racchetta da tennis.

E infatti Ester Molinari, figlia di Antonio, il camoscio di Civezzano, l'atleta che ha segnato un'e-poca della corsa in montagna internazionale, e di Francesca Badano, a correre ha iniziato molto presto, fin dalle Scuole elementari. Gare in pista, corse campestri, corse in montagna e poi con le ciaspole. E proprio in questa specialità la giovane campionessa si sta rivelando una figlia d'arte, ben determinata a rincorrere quei successi internazionali che furono già di papà Antonio. Nel 2016 a Vezza d'Oglio (Bs) si è laureata Campionessa mondiale juniores di corsa con le racchette da neve e nel febbraio di quest'anno a Saranac Lake, località nello stato di New York (USA), è salita nuovamente sul podio dei Campionati mondiali di corsa con racchette da neve della WSSF nella gara riservata alla categoria juniores. Ester ha 16 anni e gareggia con l'US Cinque Stelle di Civezzano nel circuito CSI, con l'Atletica Trento nelle gare Fidal e a quelle di ciaspole con l'Amorini Team TSL.

Quando è nata questa passione per la corsa con le ciaspole?

In realtà è nata prima la passione per la corsa, ancora quando frequentavo le scuole elementari e iniziavo a seguire papà nelle gare. E poi seguendo papà alle gare di ciaspole ho iniziato anche io a prendervi parte, prima a quelle non competitive e poi anche a quelle competitive come la Ciaspolada.



Quanto ha influito la figura di un atleta affermato come papà Antonio nell'orientarti verso queste discipline?

La sua figura ha influito molto, perché come ho detto lo seguivo già quando ero piccola. Poi ho iniziato a partecipare anche io alle prime gare e adesso continuiamo a gareggiare entrambi.



Immaginiamo che sia lui con la sua esperienza a darti i consigli sull'allenamento

Si certamente.

Fai un allenamento specifico con le racchette da neve?

Non ancora, forse più avanti. So che persone più grandi di me lo fanno già. Per me l'allenamento attualmente è lo stesso per le gare di corsa campestre e senza le ciaspole ai piedi. Poi nel corso della stagione partecipo ad alcune gare non competitive, solo per fare allenamento e utilizzando anche le ciaspole.

Ti alleni da sola o assieme ad altri atleti??

Mi alleno da sola sia per la corsa che per quella con le ciaspole. Quando ero alle Elementari e alle Medie, invece, facevo gli allenamenti per la corsa con il Gruppo Sportivo 5 Stelle.

In vista di gare importanti fai degli allenamenti particolari?

Magari aumento la frequenza di questi allenamenti, ma non sono mai molto specifici, preferisco un allenamento graduale.

Raccontaci della tua gara agli scorsi campionati mondiali

Sono arrivata lì motivata, ma non pensavo di poter puntare al podio. C'erano molti più partecipanti della gara del 2016. La gara si è svolta al mattino e faceva molto freddo. La neve anche in America non era molta e quella presente tendeva a mollare e risultava difficile correre con le ciaspole in queste condizioni. Il percorso era abbastanza lungo e duro. La maggior parte dei con-

correnti erano americani, non erano atleti che avevo incontrato in altre gare. In America per individuare gli atleti da mandare a questo campionato si fanno delle prove di selezione. In questa occasione ho potuto conoscere la campionessa americana di corsa con le ciaspole che è anche nella nazionale di corsa in montagna.

Ti aspettavi questo risultato?

Siamo partiti molto veloci e poi ho iniziato a recuperare diverse posizioni. Ma evidentemente ho fatto male i conti perché ero convinta di essere in quarta posizione e ho tentato, senza riuscirci, di raggiungere la concorrente che mi precedeva. Solo dopo aver tagliato il traguardo ho capito che in realtà mi ero classificata terza e che avevo mancato l'argento per soli 6 secondi, meno di venti metri.

Riesci a conciliare bene gli impegni sportivi con la scuola?

Si anche perché la scuola che frequento (il Liceo Leonardo Da Vinci di Trento, ndr) non ha lezioni al pomeriggio, ma solo al mattino e così ho la possibilità di allenarmi quando ritorno a casa o la sera.





Pratichi altri sport a livello agonistico o per semplice diletto?

Pratico un po' tutte le specialità della corsa perciò in questi mesi e fino a marzo mi dedico alle campestri, in inverno alle ciaspole, e in estate c'è la pista o le gare di corsa in montagna. Quindi come preferenza vengono innanzitutto la corsa con le ciaspole e quella in montagna, poi le campestri e per ultima la pista.

Hai un sogno nel cassetto?

Un sogno vero e proprio no, ma punto anche quest'anno a partecipare al Mondiale di corsa con le ciaspole in programma a Fuente Dé nel Parco nazionale Picos de Europa nel nord della Spagna a marzo. E poi mi piacerebbe essere selezionata per i mondiali di corsa in montagna del 2018.

Novità NEWSLETTER



È attivo un nuovo servizio di newsletter

Per essere informati sulle attività dell'amministrazione e sulle iniziative delle associazioni del territorio

Per l'iscrizione consultare il sito del comune all'indirizzo

www.comunecivezzano.eu





Sempre insieme con fiducia



La Cassa Rurale Alta Valsugana collabora con Enti e Associazioni per dare risposte concrete a specifici bisogni espressi dalla collettività.

